



Trieste e il suo contesto: struttura demografica e segmentazione della popolazione giovanile

Giovanni Delli Zotti – Dicembre 2015

Indice

Introduzione	1
1. L'andamento demografico in Italia, Friuli VG e a Trieste	1
2. Composizione della popolazione	3
3. I residenti stranieri	6
4. I livelli di scolarità	9
5. La condizione occupazionale	11
6. Le previsioni demografiche	17
Riferimenti bibliografici e fonti dei dati	19

Introduzione

La presente analisi fa parte delle attività del progetto Horizon 2020 “Euth Tools and Tips for Digital and Mobile Youth Participation in and across Europe” (<http://www.euthproject.eu/>) e, nello specifico, del WP8 “European Young Citizens Participation”, guidato dall'ISIS (Istituto di Studi per l'Integrazione dei Sistemi) di Roma (<http://www.isis-it.com/it/>). Il WP8 si propone di valutare i bisogni e le aspettative dei giovani e il loro impegno nel contesto locale, valutare le politiche pubbliche delle autorità locali a favore dei giovani, definire nuovi modi per coinvolgere i giovani nel processo decisionale dei comuni. A tal fine, nell'ambito del progetto verrà definito, realizzato e certificato un piano d'azione per attuare le priorità e realizzare progetti di interesse di giovani, per creare, gestire, sviluppare e promuovere la “Comunità Giovani” e testare strumenti, linguaggi e media per adottare e diffondere il pacchetto “giovane democrazia” nelle aree confinarie di Italia e Slovenia.

Il primo passo consiste nella descrizione della struttura demografica della popolazione giovanile di Trieste secondo alcune dimensioni di stratificazione considerate rilevanti: innanzitutto, la suddivisione per fasce d'età quinquennali da 15 a 34 anni (le ultime due, per certe finalità, potranno essere ricondotte alla fascia decennale 25-34). Oltre alla suddivisione per genere, scolarità e condizione professionale, verrà considerata la presenza dei giovani di origine straniera. L'analisi si conclude con l'individuazione delle future tendenze demografiche.

1. L'andamento demografico in Italia, Friuli VG e a Trieste

La popolazione residente in Italia è leggermente cresciuta negli ultimi anni, da circa 57 milioni nel 2001 a quasi 61 milioni nel 2014. I residenti nel Nord-est sono 11,7 milioni, 1,2 dei quali vivono in Friuli Venezia Giulia. I residenti in Provincia di Trieste sono poco più di 200 mila e la maggior parte vive nel capoluogo. La popolazione aumenta anche in Friuli Venezia Giulia, ma in misura meno sensibile; a Trieste e provincia si è registrato invece un calo, in parte compensato da un'inversione di tendenza negli ultimi due anni (Tab. 1).

Tab. 1 – Popolazione al 31 dicembre, variazioni, numero di componenti per famiglia e saldi

Italia							Friuli Venezia Giulia					
Anno	Popolazione	Var. %	Per fam.	Saldo estero	Saldo totale	Saldo naturale	Popolazione	Var. %	Per fam.	Saldo estero	Saldo totale	Saldo naturale
2001	56.993.742	-	-	-	-	-	1.183.603	-	-	-	-	-
2002	57.321.070	0,57	-	173.418	346.523	-19.195	1.191.588	0,67	-	5.999	12.675	-4.690
2003	57.888.245	0,99	2,52	407.521	609.580	-42.405	1.198.187	0,55	2,30	8.855	11.547	-4.948
2004	58.462.375	0,99	2,49	379.717	558.189	15.941	1.204.718	0,55	2,27	7.426	10.351	-3.820
2005	58.751.711	0,49	2,48	260.644	302.618	-13.282	1.208.278	0,30	2,26	5.967	7.357	-3.797
2006	59.131.287	0,65	2,46	222.410	377.458	2.118	1.212.602	0,36	2,24	6.599	7.645	-3.321
2007	59.619.290	0,83	2,44	492.823	494.871	-6.868	1.222.061	0,78	2,23	10.265	12.485	-3.026
2008	60.045.068	0,71	2,42	453.765	434.245	-8.467	1.230.936	0,73	2,21	10.448	12.744	-3.869
2009	60.340.328	0,49	2,41	362.343	318.066	-22.806	1.234.079	0,26	2,20	6.600	6.881	-3.738
2010	60.626.442	0,47	2,40	380.085	311.658	-25.544	1.235.808	0,14	2,19	5.956	5.475	-3.746
2011	59.394.207	-2,03	2,33	303.329	166.591	-46.817	1.217.780	-1,46	2,15	4.126	3.145	-4.125
2012	59.685.227	0,49	2,29	244.556	369.717	-78.697	1.221.860	0,34	2,15	3.176	8.682	-4.602
2013	60.782.668	1,84	2,34	181.719	1.183.877	-86.436	1.229.363	0,61	2,17	2.660	12.317	-4.814
2014	60.795.612	0,02	2,34	141.303	108.712	-95.768	1.227.122	-0,18	2,17	1.217	2.346	-4.587

Provincia di Trieste							Trieste					
Anno	Popolazione	Var. %	Per fam.	Saldo estero	Saldo totale	Saldo naturale	Popolazione	Var. %	Per fam.	Saldo estero	Saldo totale	Saldo naturale
2001	241.895	-	-	-	-	-	210.882	-	-	-	-	-
2002	240.638	-0,52	-	1.017	818	-2.075	209.557	-0,63	-	959	565	-1.890
2003	239.366	-0,53	1,99	1.179	805	-2.077	208.309	-0,60	1,95	1.116	618	-1.866
2004	238.092	-0,53	1,97	1.086	413	-1.687	207.069	-0,60	1,93	1.052	277	-1.517
2005	237.049	-0,44	1,96	930	654	-1.697	206.058	-0,49	1,92	904	531	-1.542
2006	236.512	-0,23	1,95	991	1.043	-1.580	205.363	-0,34	1,91	936	735	-1.430
2007	236.457	-0,02	1,94	1.494	1.503	-1.558	205.356	0,00	1,90	1.436	1.392	-1.399
2008	236.393	-0,03	1,93	1.652	1.682	-1.746	205.341	-0,01	1,90	1.642	1.587	-1.602
2009	236.546	0,06	1,93	1.399	1.856	-1.703	205.523	0,09	1,89	1.366	1.668	-1.486
2010	236.556	0,00	1,93	1.252	1.608	-1.598	205.535	0,01	1,89	1.222	1.430	-1.418
2011	232.311	-1,79	1,89	856	1.139	-1.676	201.814	-1,81	1,86	818	944	-1.481
2012	231.677	-0,27	1,89	533	1.108	-1.742	201.148	-0,33	1,85	549	875	-1.541
2013	235.700	1,74	1,93	646	5.763	-1.740	204.849	1,84	1,90	641	5.250	-1.549
2014	236.073	0,16	1,95	283	1.952	-1.579	205.413	0,28	1,92	300	1.884	-1.320

Fonte: dati Istat al 31 dicembre di ogni anno pubblicati su <http://www.tuttitalia.it/>

La dimensione media delle famiglie si colloca sotto i due componenti a Trieste e provincia (in Italia 2,3 e in Friuli VG 2,2) e ciò è dovuto a una minore propensione a fare figli; di conseguenza, il saldo naturale a Trieste è negativo per poco meno di 1.500 unità l'anno. In virtù del saldo migratorio positivo con l'estero la popolazione comunque cresce in Italia e in FVG, anche se in misura diversa; a Trieste invece cala, pur con la segnalata timida inversione di tendenza degli ultimi anni, anch'essa dovuta al positivo saldo migratorio.

Tab. 2 - Indicatori demografici 2014

	Italia	Nord-est	Friuli-VG	Trieste
Tasso di natalità (per mille abitanti)	8,3	8,3	7,5	6,8
Tasso di mortalità (per mille abitanti)	9,8	10,0	11,2	13,4
Crescita naturale (per mille abitanti)	-1,6	-1,7	-3,7	-6,7
Saldo migratorio interno (per mille abitanti)	0,0	1,2	1,3	2,8
Saldo migratorio con l'estero (per mille abitanti)	2,3	2,1	1,0	1,2
Saldo migratorio per altro motivo (per mille abitanti)	-0,6	-1,1	-0,4	4,3
Saldo migratorio totale (per mille abitanti)	1,8	2,2	1,9	8,3
Tasso di crescita totale (per mille abitanti)	0,2	0,6	-1,8	1,6
Popolazione 0-14 anni al 1° gennaio (valori percentuali)	13,9	13,9	12,6	11,3
Popolazione 65 anni e più (valori percentuali)	21,4	22,2	24,7	28,2
Indice di dipendenza strutturale (valori percentuali)	54,6	56,5	59,6	65,3
Indice di vecchiaia (valori percentuali)	154,1	160,1	196,1	248,9
Età media della popolazione	44,2	44,8	46,4	48,4

Fonte: Data warehouse Istat: <http://dati.istat.it/>

La situazione demografica si può riassumere in una serie indicatori che consentono efficaci confronti sintetici (Tab. 2). Un tasso di natalità leggermente più basso e di mortalità più elevato comporta una “crescita” naturale a Trieste deficitaria (il calo è quattro volte più elevato rispetto all’Italia), ma i saldi migratori sono positivi e, di conseguenza, la popolazione è aumentata leggermente negli ultimi anni.

L’età media della popolazione a Trieste (48,4) è oltre quattro anni più elevata che in Italia (44,1) e i dati sintetici sulla composizione della popolazione mostrano la gravità della situazione: a fronte di un 11,3% di giovani fino a 14 anni, gli over 65 sono 28,2%, con un indice di vecchiaia di 248,9; ciò significa che per ogni giovane ci sono 2 anziani e mezzo (in Italia uno e mezzo). Inoltre, l’indice di dipendenza strutturale, cioè il carico sociale ed economico della popolazione non attiva su quella attiva (15-64 anni), è 65,3 (in Italia 54,6).

2. Composizione della popolazione

Esaminando più dettagliatamente i dati secondo le fasce d’età, a Trieste e provincia i giovani (15-34enni) sono meno del 18%, percentuale che sale in Regione a 18,4%, nel Nord-est a 19,6% e in Italia a 21,1%. Più in dettaglio, le classi quinquennali giovanili incidono sulla popolazione triestina per quote che salgono da meno del 4% (15-19 anni) al 5% (30-34 anni), mentre in Italia si va da quasi 5% al 6% (Tab. 3).

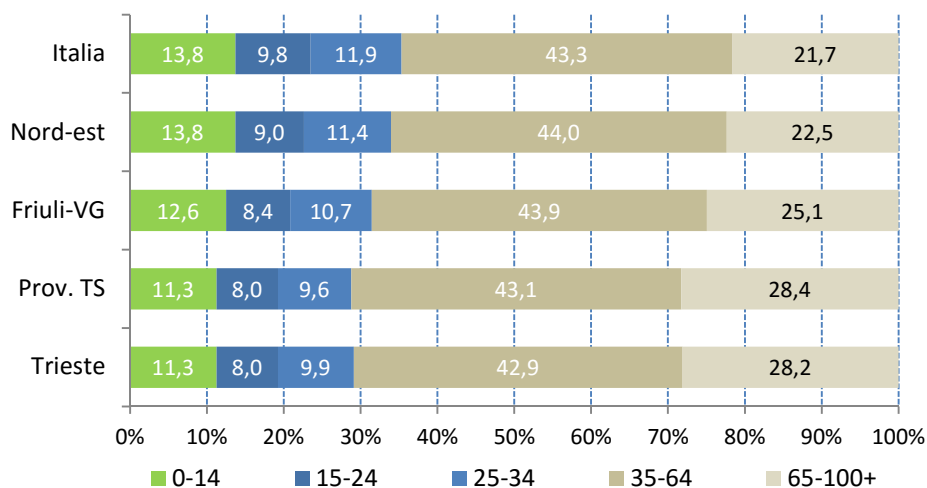
Tab. 3 - Popolazione residente al 1 gennaio 2015 per fascia d’età e percentuale femminile

	Italia			Nord-est			Friuli-VG			Prov. TS			Trieste		
	N	%	% F	N	%	% F	N	%	% F	N	%	% F	N	%	% F
0-14	8.383.122	13,8	48,5	1.608.412	13,8	48,5	154.161	12,6	48,5	26.688	11,3	48,3	23.210	11,3	48,1
15-19	2.863.938	4,7	48,3	520.259	4,5	48,3	50.450	4,1	48,2	8.998	3,8	48,7	7.726	3,8	49,0
20-24	3.082.634	5,1	48,7	533.189	4,6	48,8	52.366	4,3	48,8	9.872	4,2	48,6	8.656	4,2	48,5
15-24	5.946.572	9,8	48,5	1.053.448	9,0	48,5	102.816	8,4	48,5	18.870	8,0	48,6	16.382	8,0	48,7
25-29	3.282.413	5,9	49,8	574.297	5,7	49,9	57.297	5,4	48,8	10.563	4,8	48,2	9.485	4,6	48,0
30-34	3.611.895	5,9	49,8	661.974	5,7	49,9	65.867	5,4	48,8	11.320	4,8	49,0	10.208	5,0	49,0
25-34	6.894.308	11,3	49,6	1.236.271	10,6	49,9	123.164	10,0	49,2	21.883	9,3	48,6	19.693	9,6	48,5
15-34	12.840.880	21,1	49,1	2.289.719	19,6	49,3	225.980	18,4	48,9	40.753	17,3	48,7	36.075	17,6	48,7
35-64	26.352.536	43,3	50,8	5.135.088	44,0	50,2	538.965	43,9	50,1	101.695	43,1	50,8	88.141	42,9	50,9
65-100+	13.219.074	21,7	57,1	2.627.941	22,5	57,2	308.016	25,1	57,7	66.937	28,4	59,1	57.987	28,2	59,6
35-100+	39.571.610	65,1	52,9	7.763.029	66,6	52,6	846.981	69,0	52,9	168.632	71,4	54,1	146.128	71,1	54,3
Totale	60.795.612	100,0	51,5	11.661.160	100,0	51,4	1.227.122	100,0	51,6	236.073	100,0	52,5	205.413	100,0	52,6

Fonte: Data warehouse Istat: <http://dati.istat.it/>

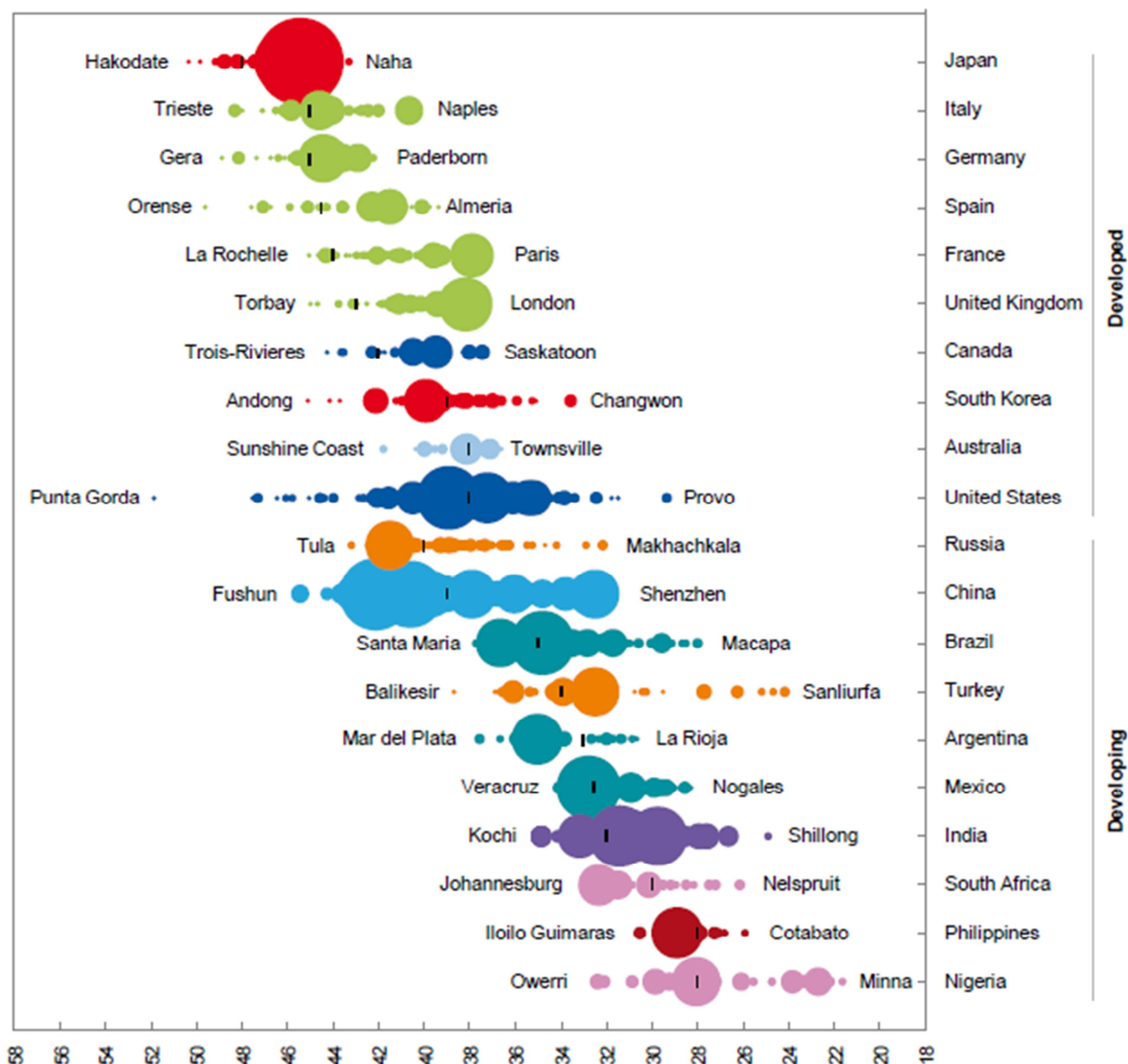
La minore incidenza dei giovani nella popolazione triestina è evidenziata dalla Fig. 1 nella quale si vede il progressivo espandersi della quota di “over 64” e, dato ancor più significativo perché guarda al futuro, il calo dei residenti con meno di 14 anni che scendono dal 13,8% in Italia a 11,3% a Trieste.

Fig. 1 – Distribuzione della popolazione per fasce d’età



In effetti, la città di Trieste, secondo un'indagine dell'istituto McKinsey ampiamente riportata nella stampa quotidiana locale (Coretti, 2012), i cui dati sono stati recentemente aggiornati (Dobbs *et al*, 2016), nel 2025 dovrà in effetti cimentarsi con la sfida di avere più del 30 per cento di popolazione con un'età superiore a 65 anni. Tale situazione la colloca al primo posto tra le città italiane e non va dimenticato che in Italia l'età media della popolazione è la più elevata in Europa e inferiore solo a quella del Giappone (Fig. 2).

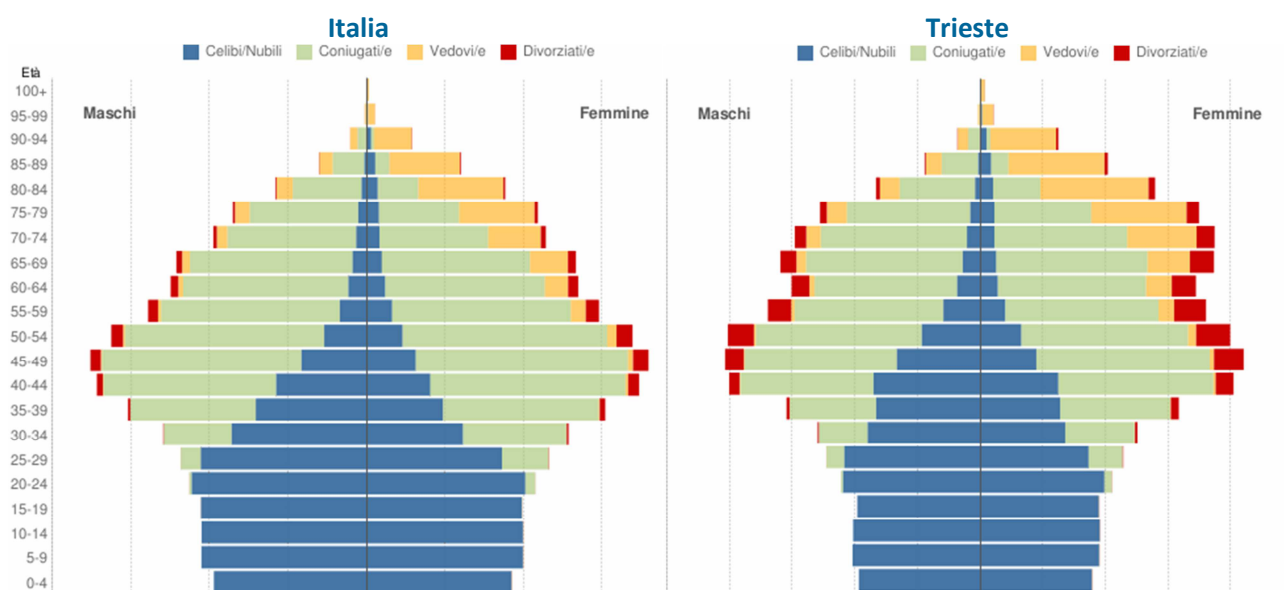
Fig. 2 – Mediane dell'età media ponderata nei principali centri urbani (2015)



Fonte: McKinsey Group Institute (2016)

Il confronto tra le piramidi d'età dell'Italia e della città di Trieste (Fig. 3) mostra in modo ancora più articolato le differenze tra due contesti: la base giovanile è più ampia in Italia, mentre la città di Trieste mostra quote notevolmente più elevate di popolazione anziana, particolarmente evidente sul versante femminile. Inoltre, a Trieste si nota una maggiore propensione dei giovani a rimanere celibi/nubili e, anche se non riguarda in particolare il cuore di questa analisi incentrata sulla popolazione giovanile, una più evidente instabilità coniugale nella classi oltre i quarant'anni.

Fig. 3 – Piramide d'età in Italia e a Trieste



Fonte: <http://www.tuttitalia.it/>

La Tab. 4 mostra che le caratteristiche della popolazione triestina sono “tipiche” di questa Provincia e diverse in particolare da Pordenone, dove i più giovani (fino a 14 anni) sono presenti in una quota ancor più alta che in Italia; i 15-34enni arrivano quasi al 20% e, di conseguenza, gli ultra 34enni sono due terzi della popolazione (71,4% a Trieste).

La differenza è quasi interamente ascrivibile alla fascia della popolazione più anziana, dove la “forbice” è relativamente ancora più ampia: gli over 64 sono infatti il 22,4% a Pordenone e a Trieste il 28,4%. Tutto ciò è dovuto alle famiglie di origine straniera, relativamente più numerose a Pordenone, che sono mediamente più giovani e hanno un numero medio di figli leggermente più elevato.

Tab. 4 - Popolazione per fasce d'età in Friuli Venezia Giulia al 1 gennaio 2015

Età	Friuli VG			Trieste			Gorizia			Udine			Pordenone		
	N	%	% F	N	%	% F	N	%	% F	N	%	% F	N	%	% F
0-14	154.161	12,6	48,5	26.688	11,3	48,3	17.177	12,2	47,8	66.304	12,4	48,9	43.992	14,0	48,3
15-19	50.450	4,1	48,2	8.998	3,8	48,7	5.678	4,0	47,6	22.122	4,1	48,1	13.652	4,3	48,1
20-24	52.366	4,3	48,8	9.872	4,2	48,6	5.879	4,2	48,4	22.701	4,2	49,0	13.914	4,4	48,9
15-24	102.816	8,4	48,5	18.870	8,0	48,6	11.557	8,2	48,0	44.823	8,4	48,6	27.566	8,8	48,5
25-29	57.297	4,7	49,7	10.563	4,5	48,2	6.037	4,3	49,4	25.060	4,7	50,1	15.637	5,0	50,2
30-34	65.867	5,4	48,8	11.320	4,8	49,0	6.861	4,9	47,9	29.041	5,4	48,8	18.645	5,9	49,1
25-34	123.164	10,0	49,2	21.883	9,3	48,6	12.898	9,2	48,6	54.101	10,1	49,4	34.282	10,9	49,6
15-34	225.980	18,4	48,9	40.753	17,3	46,2	24.455	17,4	46,2	98.924	18,4	46,2	61.848	19,7	46,2
35-64	538.965	43,9	50,1	101.695	43,1	50,8	62.224	44,2	48,9	237.203	44,2	50,4	137.843	43,9	49,9
65-100+	308.016	25,1	57,7	66.937	28,4	59,1	37.041	26,3	58,3	133.749	24,9	57,1	70.289	22,4	56,9
35-100+	846.981	69,0	52,9	168.632	71,4	54,1	99.265	70,5	52,4	370.952	69,2	52,8	208.132	66,3	52,2
TOTALE	1.227.122	100,0	51,6	236.073	100,0	52,5	140.897	100,0	51,2	536.180	100,0	51,6	313.972	100,0	51,1

Fonte: Data warehouse Istat: <http://dati.istat.it/>

I giovani a Trieste sono 36.075 (18.533 maschi e 17.542 femmine), cui si aggiungono 5.000 circa che vivono negli altri comuni della Provincia (Tab. 5). Coerentemente al saldo naturale negativo, i 30-34enni sono oltre 5.000 e si scende poi progressivamente a meno di 4.000 nella fascia più giovane (15-19). La suddivisione per genere, anno per anno, consente di conoscere con precisione il target del progetto EUth che riguarda prioritariamente i residenti a Trieste, ma si estende per certi aspetti al resto della Provincia. Dai dati si vede, come è tipico di tutte le strutture demografiche, che nella classi giovanili prevalgono i maschi (nascono più maschi che femmine), mentre tra i più anziani sono più numerose le femmine, per effetto di una più elevata speranza di vita.

Tab. 5 - Popolazione per fasce d'età e genere nei comuni della Provincia di Trieste al 1 gennaio 2015

Età	Trieste			Duino-Aurisina			Monrupino			Muggia			San Dorligo			Sgonico		
	M	F	Tot	M	F	Tot	M	F	Tot	M	F	Tot	M	F	Tot	M	F	Tot
0-14	12.055	11.155	23.210	505	488	993	58	61	119	715	697	1.412	342	365	707	119	128	247
15	789	772	1.561	43	29	72	4	2	6	61	45	106	26	22	48	8	6	14
16	763	759	1.522	36	20	56	4	1	5	59	45	104	29	25	54	4	11	15
17	820	733	1.553	49	39	88	4	5	9	59	54	113	26	18	44	10	6	16
18	776	783	1.559	30	48	78	3	4	7	59	49	108	18	21	39	13	10	23
19	793	738	1.531	37	46	83	5	4	9	54	58	112	23	26	49	11	3	14
15-19	3.941	3.785	7.726	195	182	377	20	16	36	292	251	543	122	112	234	46	36	82
20	799	807	1.606	36	35	71	1	4	5	46	46	92	17	17	34	13	8	21
21	879	775	1.654	39	38	77	0	5	5	51	52	103	25	29	54	10	10	20
22	948	829	1.777	37	37	74	4	3	7	57	51	108	24	21	45	4	6	10
23	928	855	1.783	36	40	76	3	5	8	38	50	88	15	18	33	12	7	19
24	905	931	1.836	38	31	69	5	4	9	64	55	119	33	18	51	12	6	18
20-24	4.459	4.197	8.656	186	181	367	13	21	34	256	254	510	114	103	217	51	37	88
15-24	8.400	7.982	16.382	381	363	744	33	37	70	548	505	1.053	236	215	451	97	73	170
25	981	838	1.819	39	26	65	5	3	8	49	63	112	16	23	39	7	9	16
26	978	936	1.914	32	32	64	2	4	6	52	40	92	19	14	33	7	9	16
27	969	889	1.858	29	25	54	3	1	4	35	56	91	30	21	51	6	12	18
28	985	919	1.904	27	22	49	3	1	4	47	41	88	24	23	47	7	8	15
29	1.015	975	1.990	34	20	54	3	6	9	38	45	83	20	20	40	13	7	20
25-29	4.928	4.557	9.485	161	125	286	16	15	31	221	245	466	109	101	210	40	45	85
30	980	1.014	1.994	20	22	42	6	6	12	45	34	79	21	20	41	11	6	17
31	1.072	957	2.029	26	20	46	5	5	10	50	50	100	21	21	42	5	8	13
32	1.041	968	2.009	31	43	74	8	2	10	51	42	93	32	15	47	7	7	14
33	1.020	997	2.017	26	32	58	2	2	4	58	52	110	23	22	45	12	13	25
34	1.092	1.067	2.159	38	30	68	5	3	8	35	50	85	16	35	51	12	6	18
30-34	5.205	5.003	10.208	141	147	288	26	18	44	239	228	467	113	113	226	47	40	87
25-34	10.133	9.560	19.693	302	272	574	42	33	75	460	473	933	222	214	436	87	85	172
15-34	18.533	17.542	36.075	663	635	1.318	75	70	145	1.008	978	1.986	458	429	887	184	158	342
35-64	43288	44853	88141	1891	1919	3810	200	182	382	2924	2917	5841	1324	1287	2611	448	462	910
65 +	23430	34557	57987	1058	1431	2489	96	126	222	1759	2279	4038	735	875	1610	284	307	591
35 +	66.718	79.410	146.128	2.949	3.350	6.299	296	308	604	4.683	5.196	9.879	2.059	2.162	4.221	732	769	1.501
Tot.	97.306	108.107	205.413	4.137	4.473	8.610	429	439	868	6.406	6.871	13.277	2.859	2.956	5.815	1.035	1.055	2.090

Fonte: Data warehouse Istat: <http://dati.istat.it/>

La Tab. 6 mostra la numerosità dei giovani celibi/nubili, la maggioranza dei quali vive presumibilmente in famiglia; gli altri sono coniugati e/o separati (molto improbabilmente, vedovi). I celibi/nubili sono ovviamente quasi al 100% tra i 15-19enni (a Trieste solo otto avevano già contratto matrimonio). Tra i 20-24enni il numero di giovani che hanno contratto matrimonio cresce marginalmente e, del resto, anche nei contingenti successivi la situazione cambia poco. È dunque significativo che risulti sposato solo meno di un quinto dei 24-29enni e anche tra i 30-34 anni non si arriva al 40% e già questi dati sintetici sono sufficienti a spiegare il basso tasso di natalità e il conseguente saldo naturale negativo della popolazione.

Tab. 6 - Celibi/Nubili nelle fascia d'età giovanili in Provincia di Trieste al 1 gennaio 2015

Età	Trieste			Duno-Aurisina			Monrupino			Muggia			San Dorligo			Sgonico		
	N	C/N	%	N	C/N	%	N	C/N	%	N	C/N	%	N	C/N	%	N	C/N	%
15-19	7.726	7.718	99,9	377	377	100,0	36	36	100,0	543	543	100,0	234	234	100,0	82	82	100,0
20-24	8.656	8.349	96,5	367	364	99,2	34	34	100,0	510	504	98,8	217	214	98,6	88	88	100,0
15-24	16.382	16.067	98,1	744	741	99,6	70	70	100,0	1.053	1.047	99,4	451	448	99,3	170	170	100,0
25-29	9.485	7.808	82,3	286	263	92,0	31	28	90,3	466	409	87,8	210	188	89,5	85	75	88,2
30-34	10.208	6.315	61,9	288	194	67,4	44	31	70,5	467	319	68,3	226	164	72,6	87	64	73,6
25-34	19.693	14.123	71,7	574	457	79,6	75	59	78,7	933	728	78,0	436	352	80,7	172	139	80,8
15-34	36.075	30.190	83,7	1.318	1.198	90,9	145	129	89,0	1.986	1.775	89,4	887	800	90,2	342	309	90,4

Fonte: Data warehouse Istat: <http://dati.istat.it/>

3. I residenti stranieri

All'inizio del 2015 in Friuli Venezia Giulia erano residenti 107.559 stranieri; circa 20.000 vivono in Provincia di Trieste (in grande maggioranza nel capoluogo). Guardando alla ripartizione per età (Tab. 7), si nota che la

popolazione straniera è più giovane rispetto alla popolazione nel complesso: infatti, in tutte le aree considerate i 15-34enni sono quasi un terzo degli stranieri, mentre a questa fascia di età corrisponde solo il 20% della popolazione residente (un po' più in Italia e nel Nord-est, leggermente meno in Friuli VG e a Trieste).

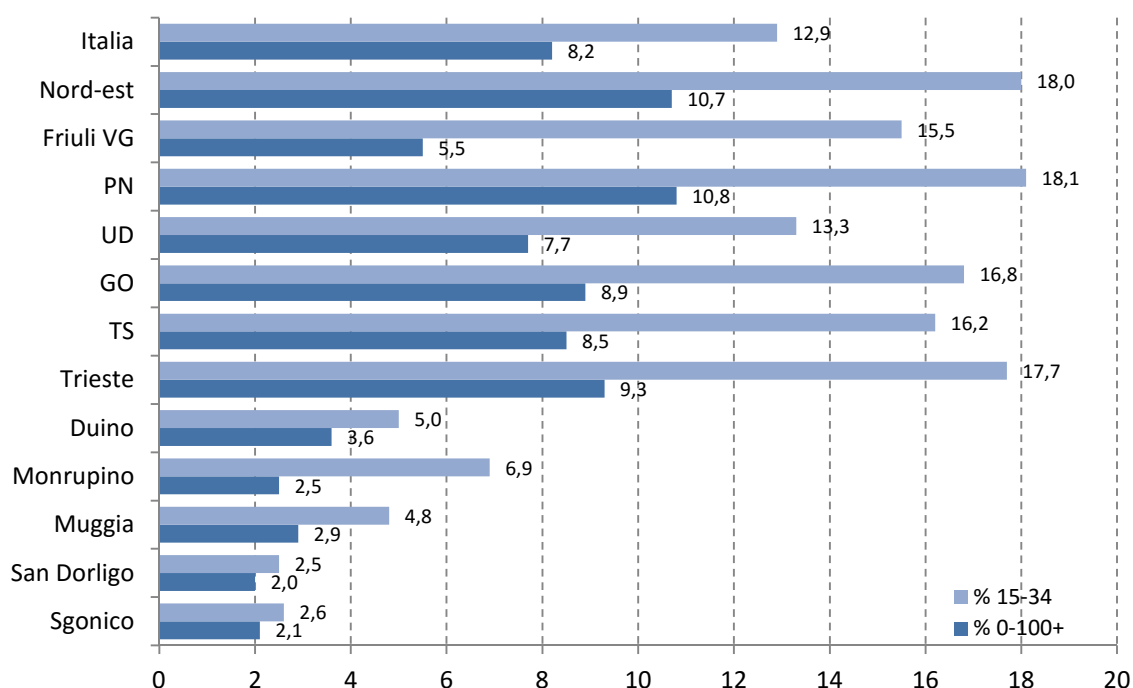
Tab. 7 – Stranieri per fasce d'età e incidenza sulla popolazione residente al 1 gennaio 2015

	Italia				Nord-est				Friuli VG				Prov. TS			
	N	%	% F	% S	N	%	% F	% S	N	%	% F	% S	N	%	% F	% S
0-14	946.794	18,9	48,3	11,3	253.605	20,3	48,4	15,8	20.010	18,6	48,0	13,0	3.072	15,3	47,6	11,5
15-19	233.765	4,7	46,0	8,2	58.963	4,7	46,5	11,3	4.975	4,6	45,7	9,9	931	4,6	47,2	10,3
20-24	317.724	6,3	48,9	10,3	81.278	6,5	50,0	15,2	7.167	6,7	48,8	13,7	1.337	6,7	42,9	13,5
15-24	551.489	11,0	47,7	9,3	140.241	11,2	48,6	13,3	12.142	11,3	47,5	11,8	2.268	11,3	44,6	12,0
25-29	502.942	10,0	52,5	15,3	123.994	9,9	54,5	21,6	10.882	10,1	52,6	19,0	2.045	10,2	48,5	19,4
30-34	604.667	12,1	51,6	16,7	147.724	11,8	53,3	22,3	12.043	11,2	52,5	18,3	2.283	11,4	50,2	20,2
25-34	1.107.609	22,1	52,0	16,1	271.718	21,7	53,9	22,0	22.925	21,3	52,6	18,6	4.328	21,6	49,4	19,8
15-34	1.659.098	33,1	50,6	12,9	411.959	32,9	52,1	18,0	35.067	32,6	50,8	15,5	6.596	32,9	47,7	16,2
35-64	2.257.551	45,0	55,4	8,6	549.021	43,9	54,8	10,7	48.345	44,9	54,9	9,0	9.391	46,8	54,8	9,2
65 +	150.994	3,0	63,4	1,1	37.428	3,0	64,5	1,4	4.137	3,8	63,9	1,3	1.004	5,0	61,4	1,5
35 +	2.408.545	48,0	55,9	6,1	586.449	46,8	55,4	7,6	52.482	48,8	55,6	6,2	10.395	51,8	55,5	6,2
Tot.	5.014.437	100,0	52,7	8,2	1.252.013	100,0	52,9	10,7	107.559	100,0	52,6	8,8	20.063	100,0	51,7	8,5

Fonte: Data warehouse Istat: <http://dati.istat.it/>

Mentre non si notano significativi squilibri di genere, è interessante il fatto che l'incidenza degli stranieri in Provincia di Trieste (8,5%) e in Friuli VG (8,8%) è leggermente più elevata che in Italia (8,2%), anche se più bassa che nell'intero Nord-est (10,7%), come evidenziato anche nella Fig. 4. Ancor più interessante è notare che, a fronte di un'incidenza assai bassa (solo l'1,5% in Provincia di Trieste) nella popolazione anziana (oltre i 65 anni), gli stranieri sono il 16,2% tra i giovani, con una netta divaricazione tra 15-24enni (solo il 12%) e 25-34enni (tra i quali gli stranieri sono quasi il 20%). In pratica, si registra una costante progressione della presenza di stranieri nelle quattro classi giovanili quinquennali ma, siccome la quota tra i 15-19enni è inferiore a quella che si registra tra i bambini 0-14, risulta evidente il cambiamento nella struttura della presenza straniera, ormai fatta sempre più di famiglie che sono più feconde di quelle italiane.

Fig. 4 – Incidenza degli stranieri nella popolazione e tra i giovani 15-34enni



Nella Tab. 8 è evidenziato lo stesso tipo di dati, ma sono messe a confronto le quattro province del Friuli VG e si nota sostanzialmente il fatto che l'incidenza degli stranieri è un po' difforme, con un picco a Pordenone (10,8%) e un valore meno elevato in Provincia di Udine (7,7%). Pordenone risalta anche per una percentuale significativamente più elevata di stranieri giovanissimi (0-14enni), senz'altro di seconda generazione (sono quasi il 20% degli stranieri).

Tab. 8 – Stranieri residenti in Friuli Venezia Giulia al 1 gennaio 2015 per provincia e fascia d'età

	Trieste				Gorizia				Udine				Pordenone			
	N	%	% F	% S	N	%	% F	% S	N	%	% F	% S	N	%	% F	% S
0-14	3.072	15,3	47,6	11,5	2.399	19,1	48,4	14,0	7.799	19,0	48,3	11,8	6.740	19,9	47,7	15,3
15-19	931	4,6	47,2	10,3	500	4,0	44,0	8,8	1.831	4,5	46,5	8,3	1.713	5,1	44,5	12,5
20-24	1.337	6,7	42,9	13,5	849	6,8	51,0	14,4	2.677	6,5	50,4	11,8	2.304	6,8	49,5	16,6
15-24	2.268	11,3	44,6	12,0	1.349	10,8	48,4	11,7	4.508	11,0	48,8	10,1	4.017	11,9	47,4	14,6
25-29	2.045	10,2	48,5	19,4	1.291	10,3	49,0	21,4	4.101	10,0	55,2	16,4	3.445	10,2	53,4	22,0
30-34	2.283	11,4	50,2	20,2	1.464	11,7	49,0	21,3	4.558	11,1	53,8	15,7	3.738	11,1	53,8	20,0
25-34	4.328	21,6	49,4	19,8	2.755	22,0	49,0	21,4	8.659	21,1	54,4	16,0	7.183	21,2	53,6	21,0
15-34	6.596	32,9	47,7	16,2	4.104	32,7	48,8	16,8	13.167	32,0	52,5	13,3	11.200	33,1	51,4	18,1
35-64	9.391	46,8	54,8	9,2	5.683	45,3	45,7	9,1	18.594	45,2	58,2	7,8	14.677	43,4	54,4	10,6
65-100+	1.004	5,0	61,4	1,5	360	2,9	68,1	1,0	1.573	3,8	66,1	1,2	1.200	3,5	61,8	1,7
35-100+	10.395	51,8	55,5	6,2	6.043	48,2	47,0	6,1	20.167	49,0	58,8	5,4	15.877	46,9	54,9	7,6
Totale	20.063	100,0	51,7	8,5	12.546	100,0	47,9	8,9	41.133	100,0	54,8	7,7	33.817	100,0	52,3	10,8

Fonte: Data warehouse Istat: <http://dati.istat.it/>

Nella Tab. 9 sono messi a confronto i sei comuni della Provincia di Trieste e risalta il fatto che, mentre nel capoluogo gli stranieri sono quasi il 10% della popolazione, essi costituiscono una presenza solo marginale (tra il 3,6% e il 2,0%) negli altri piccoli comuni. La numerosità in valore assoluto in alcuni comuni è alquanto limitata e, di conseguenza, le percentuali sono soggette a notevoli oscillazioni; si nota comunque che tendenzialmente (con l'eccezione di Monrupino) nei comuni della Provincia la comunità degli stranieri è costituita da quote di anziani più elevate che nel Capoluogo.

Tab. 9 – Stranieri residenti nei comuni della Provincia di Trieste al 1 gennaio 2015 per fasce d'età

	Trieste			Duino-Aurisina			Monrupino			Muggia			San Dorligo			Sgonico		
	N	%	% S	N	%	% S	N	%	% S	N	%	% S	N	%	% S	N	%	% S
0-14	2.981	15,5	12,8	34	11,1	3,4	1	4,5	0,8	49	12,7	3,5	3	2,6	0,4	4	9,3	1,6
15-19	900	4,7	11,6	11	3,6	2,9	1	4,5	2,8	18	4,7	3,3	0	0,0	0,0	1	2,3	1,2
20-24	1.298	6,8	15,0	16	5,2	4,4	0	0,0	0,0	16	4,1	3,1	4	3,5	1,8	3	7,0	3,4
15-24	2.198	11,5	13,4	27	8,8	3,6	1	4,5	1,4	34	8,8	3,2	4	3,5	0,9	4	9,3	2,4
25-29	1.982	10,3	20,9	15	4,9	5,2	3	13,6	9,7	32	8,3	6,9	10	8,8	4,8	3	7,0	3,5
30-34	2.214	11,5	21,7	24	7,8	8,3	6	27,3	13,6	29	7,5	6,2	8	7,0	3,5	2	4,7	2,3
25-34	4.196	21,9	21,3	39	12,7	6,8	9	40,9	12,0	61	15,8	6,5	18	15,8	4,1	5	11,6	2,9
15-34	6.394	33,3	17,7	66	21,6	5,0	10	45,5	6,9	95	24,6	4,8	22	19,3	2,5	9	20,9	2,6
35-64	8.879	46,3	10,1	176	57,5	4,6	9	40,9	2,4	222	57,5	3,8	78	68,4	3,0	27	62,8	3,0
65-100+	938	4,9	1,6	30	9,8	1,2	2	9,1	0,9	20	5,2	0,5	11	9,6	0,7	3	7,0	0,5
35-100+	9.817	51,2	6,7	206	67,3	3,3	11	50,0	1,8	242	62,7	2,4	89	78,1	2,1	30	69,8	2,0
Totale	19.192	100,0	9,3	306	100,0	3,6	22	100,0	2,5	386	100,0	2,9	114	100,0	2,0	43	100,0	2,1

Fonte: Data warehouse Istat: <http://dati.istat.it/>

La Tab. 10 mostra infine gli stranieri residenti nei vari territori, suddivisi secondo la cittadinanza e i dati consentono con qualche approssimazione di stimare anche la consistenza dei giovani. Considerando che tra gli stranieri i giovani, come definiti in questo lavoro, sono circa un terzo del totale, si può ad esempio stimare che a Trieste quelli di origine serba siano pari a circa 1750 (un terzo di 5.251) e i rumeni quasi 900 (un terzo di 2.638). Nella "fotografia" scattata alla fine del 2014, la comunità serba costituisce oltre un quarto della popolazione straniera residente in Provincia di Trieste, ed è seguita dai cittadini romeni che incidono per il 13,7% del totale. Seguono, con percentuali dal 6 al 3% altre popolazioni di cittadinanza europea, con l'unico inserimento dei cinesi che sono oltre il 5% (si tratta di 1.022 persone, tra le quali circa 2/300 giovani).

Tab. 10 – Stranieri residenti nei comuni della Provincia di Trieste al 31 dicembre 2014 per cittadinanza

	Italia		Nord-est		Friuli VG		Prov. TS		Trieste	
	N	%	N	%	N	%	N	%	N	%
Repubblica di Serbia	43.811	0,9	30.048	2,4	8.050	7,5	5.348	26,7	5.251	27,4
Romania	1.131.839	22,6	235.426	18,8	23.416	21,8	2.736	13,6	2.638	13,7
Croazia	18.259	0,4	11.335	0,9	3.992	3,7	1.266	6,3	1.143	6,0
Cina	265.820	5,3	65.974	5,3	3.483	3,2	1.041	5,2	1.022	5,3
Kosovo	45.836	0,9	21.893	1,7	3.517	3,3	1.030	5,1	1.009	5,3
Albania	490.483	9,8	126.844	10,1	11.762	10,9	774	3,9	769	4,0
Bosnia-Erzegovina	29.442	0,6	16.113	1,3	3.725	3,5	685	3,4	673	3,5
Ucraina	226.060	4,5	56.579	4,5	5.118	4,8	622	3,1	579	3,0
Moldova	147.388	2,9	76.588	6,1	2.451	2,3	487	2,4	484	2,5
Ex Repubblica Jugoslava di Macedonia	77.703	1,5	32.944	2,6	3.217	3,0	365	1,8	361	1,9
Senegal	94.030	1,9	21.089	1,7	972	0,9	315	1,6	315	1,6
Turchia	19.782	0,4	5.192	0,4	421	0,4	320	1,6	308	1,6
Marocco	449.058	9,0	133.256	10,6	4.354	4,0	253	1,3	250	1,3
Slovenia	2.574	0,1	1.714	0,1	1.198	1,1	355	1,8	249	1,3
Polonia	98.694	2,0	20.681	1,7	1.605	1,5	247	1,2	238	1,2
Colombia	19.618	0,4	5.327	0,4	1.111	1,0	238	1,2	233	1,2
Bangladesh	115.301	2,3	31.634	2,5	3.569	3,3	259	1,3	228	1,2
Libano	3.599	0,1	962	0,1	267	0,2	220	1,1	218	1,1
Bulgaria	56.576	1,1	9.539	0,8	669	0,6	215	1,1	205	1,1
Camerun	12.414	0,2	5.271	0,4	416	0,4	191	1,0	190	1,0
Resto Europa EU	193.256	3,9	44.993	3,6	4.629	4,3	1.190	5,9	1.025	5,3
Resto Europa non-EU	62.232	1,2	12.956	1,0	1.413	1,3	227	1,1	207	1,1
Altri Asia	578.109	11,5	120.444	9,6	4.793	4,5	653	3,3	630	3,3
Altri Africa	463.598	9,2	122.557	9,8	10.197	9,5	478	2,4	472	2,5
Altri America	337.341	6,7	35.821	2,9	2.345	2,2	406	2,0	360	1,9
Altri Oceania	30.849	0,6	6.581	0,5	792	0,7	126	0,6	119	0,6
Apolidi	747	0,0	249	0,0	77	0,1	16	0,1	16	0,1
Totale	5.014.421	100,0	1.252.010	100,0	107.559	100,0	20.063	100,0	19.192	100,0

Fonte: Data warehouse Istat: <http://dati.istat.it/>

4. I livelli di scolarità

Dopo avere usato per la stratificazione della popolazione giovanile le principali caratteristiche ascritte degli individui (età, genere, stato civile e cittadinanza), sono in pratica esaurite le informazioni che l'Istat ricava dalle anagrafi comunali e mette a disposizione nell'efficiente banca dati interattiva I.Stat (dati.istat.it). Per le caratteristiche acquisite, quali il titolo di studio e la professione, il dettaglio a livello comunale si ottiene invece solo in occasione dei Censimenti della popolazione. Se si vogliono usare dati più recenti, si deve invece fare ricorso a fonti specifiche, quali le indagini Multiscopo (<http://www.istat.it/it/archivio/129916>), realizzate su base campionaria. Per queste indagini solitamente non sono disponibili i dati a livello comunale, perché solo per i comuni di più grandi dimensioni il livello di significatività statistica consente di effettuare stime sufficientemente accurate. Nel seguito verranno dunque utilizzati i dati del Censimento cercando, ove possibile, di formulare stime per gli anni più recenti sulla base di altre informazioni che indichino la direzione dei trend evolutivi.

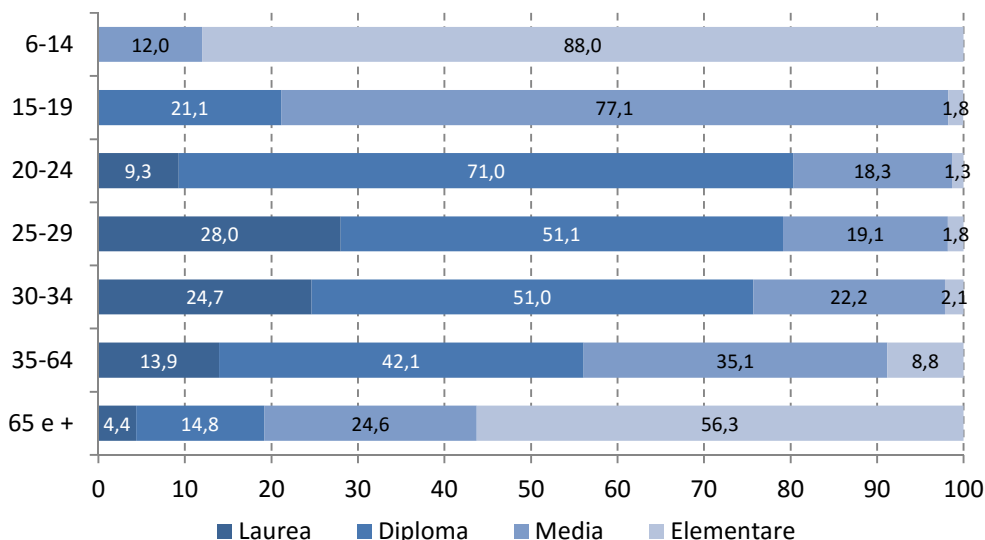
Nella Tab. 11 i valori assoluti del Censimento della popolazione del 2011 sono serviti a calcolare l'incidenza all'interno della fasce d'età dei livelli di scolarità, semplificati accorpando alla licenza elementare i pochi casi di mancanza di titolo di studio; dopo la media inferiore, sono stati raggruppati i diplomi di 2-3 anni, di 4-5 anni e quelli definiti "terziari non universitari del vecchio ordinamento e A.F.A.M."; infine, "laurea" comprende i diplomi universitari di 2-3 anni del vecchio ordinamento (incluse le scuole dirette a fini speciali o parauniversitarie), le lauree del vecchio ordinamento e le triennali e magistrali del nuovo ordinamento. Nel valutare i dati si deve tenere conto che solo i 20-24enni possono avere conseguito una laurea (nella maggior parte dei casi triennale); nelle fasce d'età successive si nota comunque che il Friuli VG registra livelli di scolarità terziaria un po' più elevati rispetto al Nord-est e, in particolare, all'Italia.

Tab. 11 - Popolazione per fascia d'età e livello di scolarità al Censimento 2011 (v. assoluti e percentuali)

		6-14	15-19	20-24	25-29	30-34	35-64	65-100 +
Italia	Elementare	4.343.093	58.066	51.885	85.405	133.286	7.006.528	8.024.400
	Media	675.424	2.183.682	660.195	789.097	1.047.700	18.313.184	2.194.190
	Diploma	1.955	626.947	2.101.569	1.585.685	1.741.823	18.982.418	1.566.482
	Laurea	0	770	238.700	815.355	858.564	7.185.870	599.900
	Totale	5.020.472	2.869.465	3.052.349	3.275.542	3.781.373	51.488.000	12.384.972
Nord-est	Elementare	825.810	7.611	7.910	13.640	20.409	1.083.492	1.630.930
	Media	117.212	382.382	98.570	124.777	177.608	3.616.574	444.627
	Diploma	215	111.481	363.279	287.491	351.585	4.023.240	306.123
	Laurea	0	139	49.134	156.739	168.571	1.374.032	103.858
	Totale	943.237	501.613	518.893	582.647	718.173	10.097.338	2.485.538
Friuli VG	Elementare	80.746	868	703	1.069	1.551	95.340	164.541
	Media	11.017	37.934	9.539	11.206	16.068	379.078	71.857
	Diploma	16	10.386	37.012	30.042	36.945	455.186	43.360
	Laurea	0	15	4.848	16.461	17.853	150.512	12.726
	Totale	91.779	49.203	52.102	58.778	72.417	1.080.116	292.484
		6-14	15-19	20-24	25-29	30-34	35-64	65-100 +
Italia	Elementare	86,5	2,0	1,7	2,6	3,5	13,6	74,0
	Media	13,5	76,1	21,6	24,1	27,7	35,6	13,2
	Diploma	0,0	21,8	68,9	48,4	46,1	36,9	9,1
	Laurea	-	0,0	7,8	24,9	22,7	14,0	3,6
Nord-est	Elementare	87,6	1,5	1,5	2,3	2,8	10,7	75,2
	Media	12,4	76,2	19,0	21,4	24,7	35,8	13,0
	Diploma	0,0	22,2	70,0	49,3	49,0	39,8	8,8
	Laurea	-	0,0	9,5	26,9	23,5	13,6	3,0
Friuli VG	Elementare	88,0	1,8	1,3	1,8	2,1	8,8	66,7
	Media	12,0	77,1	18,3	19,1	22,2	35,1	19,1
	Diploma	0,0	21,1	71,0	51,1	51,0	42,1	11,0
	Laurea	-	0,0	9,3	28,0	24,7	13,9	3,2
Totale		100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

Fonte: Data warehouse Istat: <http://dati.istat.it/>

Fig. 5 – Distribuzione percentuale della popolazione del Friuli VG per fasce d'età e titolo di studio



Non essendo disponibili dati a un maggiore livello di disaggregazione, per Trieste e la sua Provincia i livelli di scolarità possono essere solo stimati, applicando le percentuali riferite al Friuli VG (Fig. 5). In tal modo si sono ottenuti i valori della Tab. 12, soggetti a margini di errore probabilmente minuscoli, anche se non facilmente determinabili. Infatti, in virtù della maggiore accessibilità delle strutture universitarie, solitamente la popolazione urbana presenta livelli di scolarità più elevati rispetto al resto del territorio che in Friuli VG è composto da pochi centri di grandi dimensioni (alcuni dei quali sede universitaria) e molti piccoli comuni,

sparsi in pianura e nelle zone montane. Nel valutare le stime in prospettiva tendenziale, si dovrà anche tenere conto che la propensione ad accedere a più elevati livelli di scolarità è favorita dalla tradizione familiare e questa tendenza probabilmente si rafforza di generazione in generazione.

Sono però passati alcuni anni dal Censimento e le stime dovrebbero tenere conto del numero di laureati dell'ultimo periodo, ma un'analisi effettuata utilizzando i dati fino all'A.A. 2013-14 (gli ultimi disponibili) mostra che non si registrano variazioni di rilievo (un precedente leggero aumento dei laureati residenti in Regione è stato compensato da un rallentamento negli ultimi due anni). Inoltre, rapportando i laureati al totale di 24-26enni, si è visto che non vi sono differenze di rilievo secondo la provincia.

Le stime (Tab. 12) mostrano dunque che poco più di 600 giovani triestini sono in possesso della sola licenza elementare; siccome quelli qui considerati hanno almeno 15 anni, si tratta probabilmente in larga misura di ragazzi stranieri che non sono stati soggetti all'obbligo scolastico. In parte va probabilmente ridimensionato anche il dato sugli 11.600 triestini 15-34enni che hanno solo la licenza media: visto che la metà ha 15-19, i più giovani di questi stanno per completare le superiori e altri, in ritardo a causa di bocciature o altri motivi, potrebbero arrivare un po' più tardi al diploma. È invece probabile che molti 25-29enni con la licenza media (oltre 4.000) rimarranno in possesso di solo questo titolo di studio.

Circa metà (poco meno di 18.000) dei 15-34enni è dunque diplomato, meno di un sesto (circa 6.000) laureato, ma entrambe le quote sono destinate ad aumentare: o laureati sono infatti quasi il 25% tra i 30-34enni, ma si sale al 28% tra i 24-29enni, una classe più giovane, ma con un'età compatibile con il completamento degli studi universitari, segno di un aumento della propensione a raggiungere più elevati livelli di scolarità (auspicando che non si consolidi il leggero arretramento degli ultimi anni sopra segnalato).

Tab. 12 – Popolazione giovanile in Provincia di Trieste e a Trieste per livello di scolarità (valori stimati)

		15-19	20-24	15-24	25-29	30-34	25-34	15-34
Prov. TS	Elementare	162	128	290	190	238	428	718
	Media	6.937	1.807	8.744	2.018	2.513	4.531	13.275
	Diploma	1.899	7.009	8.908	5.398	5.773	11.171	20.079
	Laurea	0	918	918	2.958	2.796	5.754	6.672
	Totale	8.998	9.872	18.870	10.563	11.320	21.883	40.753
Trieste	Elementare	139	113	252	171	214	385	637
	Media	5.957	1.584	7.541	1.812	2.266	4.078	11.619
	Diploma	1.630	6.146	7.776	4.847	5.206	10.053	17.829
	Laurea	0	805	805	2.656	2.521	5.177	5.982
	Totale	7.726	8.656	16.382	9.485	10.208	19.693	36.075

5. La condizione occupazionale

Passiamo ora alla condizione professionale, utilizzando anche in questo caso i dati del Censimento 2011 che, a differenza del titolo di studio, sono disponibili per tutti i livelli di aggregazione territoriale, anche per la sola città di Trieste. Commentando i dati con riferimento alle categorie più interessanti in questo contesto, notiamo innanzitutto (Tab. 13) che a Trieste gli occupati sono relativamente meno numerosi (in termini percentuali) rispetto ai contesti progressivamente più ampi, fino all'intero Nord-est. Il confronto con l'Italia è invece positivo, in particolare tra i 30-34enni, per i quali il dato di Trieste è superiore di oltre otto punti.

La situazione è leggermente migliore anche guardando ai giovani in cerca di occupazione (10,1% in Italia e 9% a Trieste); in questo caso però la situazione è migliore in Friuli VG (7%) e nel Nord-est (6%). Le differenze dipendono anche dal fatto che a Trieste i giovani persistono nella condizione di studente per più tempo che negli altri ambiti territoriali e ciò si nota in particolare tra i 25-29enni: gli studenti sono intorno al 7/8% nel Nord-est e in Friuli VG e oltre l'11% a Trieste.

È interessante però a questo punto analizzare la situazione diacronicamente e la Tab. 14 mostra quanto la situazione occupazionale si sia degradata, in particolare a svantaggio dei giovani. Visto che i dati consentono solo il confronto tra Italia e Friuli VG, si è costretti a considerare la situazione regionale esemplificativa di quella triestina, con un margine di errore stimabile osservando nella Tab. 13 le differenze tra Trieste e la Regione nel 2011. Tenendo conto che la Tab. 14 non considera i 15-17enni e riguarda solo i giovani che vivono in famiglia, si vede che tra i 18-34enni gli occupati in Italia scendono da 47,7% nel 2005 a 32,6% nel

2014, ma in Friuli VG il calo è notevolmente più sensibile perché si parte dal 59,7% per scendere a un 31,6% che è addirittura più basso del dato italiano (Fig. 6).

Tab. 13 – Popolazione per fascia d'età e condizione professionale al Censimento 2011

		15-19	20-24	25-29	30-34	35-64	65 e +	15-19	20-24	25-29	30-34	35-64	65 e +
		Valori assoluti						Percentuali					
Italia	Occupato	154.980	1.147.252	2.035.954	2.732.263	16.420.747	526.644	5,4	37,6	62,2	72,3	63,8	4,3
	Cerca occup.	200.010	493.274	445.306	380.836	1.436.085	11.944	7,0	16,2	13,6	10,1	5,6	0,1
	Pensionato	5.974	7.774	8.802	12.690	2.702.315	9.939.778	0,2	0,3	0,3	0,3	10,5	80,3
	Studente	2.295.083	991.992	301.810	65.613	75.626	6.274	80,0	32,5	9,2	1,7	0,3	0,1
	Casalinga	51.355	154.341	252.414	372.214	3.720.352	1.272.306	1,8	5,1	7,7	9,8	14,5	10,3
	Altro	162.063	257.716	231.256	217.757	1.388.875	628.026	5,6	8,4	7,1	5,8	5,4	5,1
	Totale	2.869.465	3.052.349	3.275.542	3.781.373	25.744.000	12.384.972	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
Nord-est	Occupato	41.797	259.406	439.676	595.554	3.604.664	132.713	8,3	50,0	75,5	82,9	71,4	5,3
	Cerca occup.	26.676	54.190	46.530	42.863	178.425	1.337	5,3	10,4	8,0	6,0	3,5	0,1
	Pensionato	730	944	1.036	1.650	573.307	2.034.879	0,1	0,2	0,2	0,2	11,4	81,9
	Studente	411.133	162.184	38.947	7.895	11.504	1.158	82,0	31,3	6,7	1,1	0,2	0,0
	Casalinga	4.492	18.596	33.749	47.285	506.181	215.357	0,9	3,6	5,8	6,6	10,0	8,7
	Altro	16.785	23.573	22.709	22.926	174.588	100.094	3,3	4,5	3,9	3,2	3,5	4,0
	Totale	501.613	518.893	582.647	718.173	5.048.669	2.485.538	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
Friuli-VG	Occupato	2.961	23.897	42.741	59.645	375.700	12.424	6,0	45,9	72,7	82,4	69,6	4,2
	Cerca occup.	2.431	6.552	5.694	5.112	21.544	188	4,9	12,6	9,7	7,1	4,0	0,1
	Pensionato	61	75	66	123	68.708	239.536	0,1	0,1	0,1	0,2	12,7	81,9
	Studente	41.815	17.285	4.632	884	1.071	86	85,0	33,2	7,9	1,2	0,2	0,0
	Casalinga	373	1.723	3.146	4.171	52.827	27.097	0,8	3,3	5,4	5,8	9,8	9,3
	Altro	1.562	2.570	2.499	2.482	20.208	13.153	3,2	4,9	4,3	3,4	3,7	4,5
	Totale	49.203	52.102	58.778	72.417	540.058	292.484	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
Prov. TS	Occupato	506	3.711	6.601	9.510	70.908	399	5,7	39,4	68,1	81,3	69,7	1,2
	Cerca occup.	471	1.397	1.199	1.006	4.907	2	5,3	14,8	12,4	8,6	4,8	0,0
	Pensionato	11	14	10	26	13.680	27.482	0,1	0,1	0,1	0,2	13,5	83,0
	Studente	7.531	3.603	1.099	206	207	6	85,2	38,3	11,3	1,8	0,2	0,0
	Casalinga	47	195	329	497	7.922	3.266	0,5	2,1	3,4	4,2	7,8	9,9
	Altro	276	495	462	454	4.051	1.949	3,1	5,3	4,8	3,9	4,0	5,9
	Totale	8.842	9.415	9.700	11.699	101.675	33.104	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
Trieste	Occupato	452	3.181	5.831	8.380	61.364	351	5,9	38,6	67,6	80,9	69,9	1,2
	Cerca occup.	429	1.267	1.099	928	4.548	2	5,6	15,4	12,7	9,0	5,2	0,0
	Pensionato	10	14	10	25	11.403	24.125	0,1	0,2	0,1	0,2	13,0	82,6
	Studente	6.445	3.164	987	183	176	2	84,6	38,4	11,4	1,8	0,2	0,0
	Casalinga	44	180	306	434	6.728	2.924	0,6	2,2	3,5	4,2	7,7	10,0
	Altro	241	431	396	405	3.523	1.803	3,2	5,2	4,6	3,9	4,0	6,2
	Totale	7.621	8.237	8.629	10.355	87.742	29.207	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

Tab. 14 - 18-34enni che vivono in famiglia con almeno un genitore per condizione professionale

		2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014
Italia	Occupati	47,7	46,7	47,4	44,3	42,5	40,1	38,8	37,0	35,3	32,7
	In cerca di occupazione	16,6	18,5	18,2	18,7	21,3	20,9	22,0	25,1	25,9	29,0
	Casalinghe	1,4	1,0	0,9	1,6	1,5	1,2	0,9	0,7	0,6	0,8
	Studenti	31,9	31,7	31,6	34,3	33,4	35,8	36,5	35,5	36,7	35,7
	Altra condizione	2,4	2,1	1,8	1,1	1,4	2,0	1,8	1,6	1,5	1,8
Nord-est	Occupati	62,8	62,6	62,5	56,4	56,4	55,9	51,7	48,5	45,6	46,4
	In cerca di occupazione	8,0	7,7	8,0	7,6	11,6	11,7	11,4	13,3	16,6	17,6
	Casalinghe	0,0	..	0,3	0,7	0,4	0,4	0,0	0,3	0,5	0,1
	Studenti	27,5	27,9	27,9	34,4	31,0	30,8	35,7	36,3	35,9	34,0
	Altra condizione	1,7	1,9	1,2	0,9	0,7	1,3	1,2	1,6	1,4	1,8
Friuli VG	Occupati	59,7	60,6	52,9	51,4	51,5	55,8	51,4	41,9	43,2	31,6
	In cerca di occupazione	9,6	10,4	11,7	5,4	14,7	12,1	9,3	16,8	21,9	23,6
	Casalinghe	0,0	0,0	0,0	0,6	0,5	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
	Studenti	29,9	27,9	33,6	40,1	32,9	28,5	37,7	40,0	34,1	42,7
	Altra condizione	0,8	1,1	1,8	2,5	0,4	3,5	1,7	1,3	0,8	2,1

Fonte: Data warehouse Istat: <http://dati.istat.it/> (indagine Multiscopo - Aspetti della vita quotidiana)

I dati del Friuli VG subiscono notevoli oscillazioni dovute al fatto che l'errore di campionamento è più elevato nel campione regionale; però, anche interpolando i dati, il calo dell'occupazione rimane notevole. Parte

della spiegazione può risiedere nel fatto che in Friuli VG la percentuale dei giovani che continuano a studiare tendenzialmente cresce in misura superiore che in Italia. Aumenta comunque ancora di più la percentuale di giovani in cerca di occupazione che, come si vede nella Fig. 7, in dieci anni è ben più che raddoppiata.

Fig. 6 – Percentuale di 18-34enni occupati che vivono in famiglia con almeno un genitore

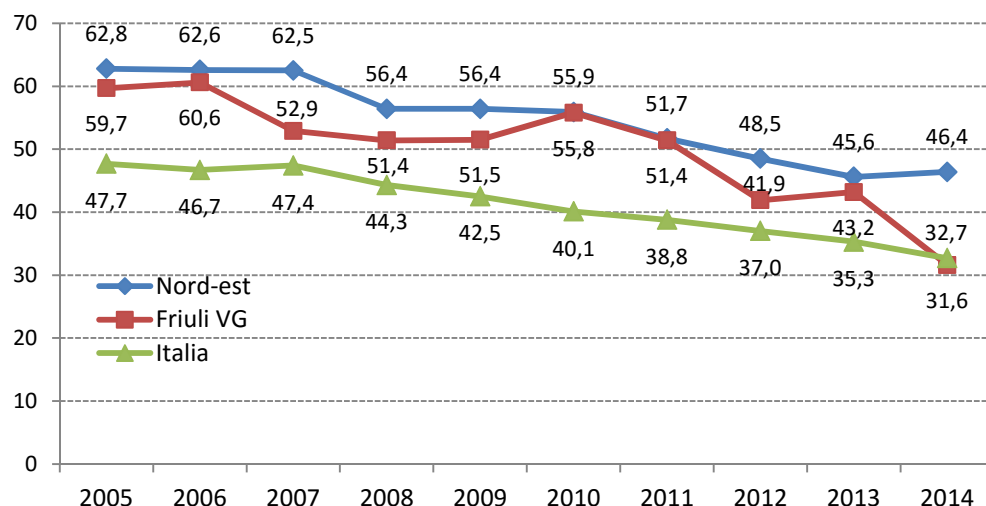
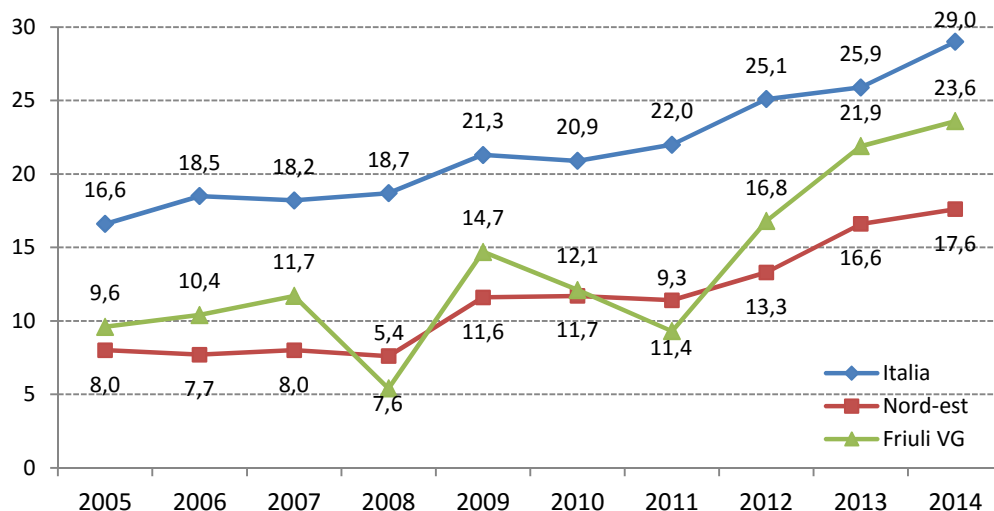


Fig. 7 – Percentuale di 18-34enni in cerca di occupazione che vivono in famiglia con almeno un genitore



La Tab. 15 mostra che i più penalizzati dalla crisi sono i giovani: a partire dal 2008 in Friuli VG il tasso di occupazione tra i 15-24enni è costantemente diminuito e si colloca ora poco sopra al 20,4%, mentre superava il 30% nel periodo pre-crisi. I dati della Provincia di Trieste sono più oscillanti a causa del più elevato errore di stima, ma si collocano in genere su valori inferiori da cinque a dieci punti. Va ricordato comunque che si tratta di un'età in cui molti giovani sono ancora in formazione e a Trieste si registra una maggiore propensione a completare gli studi. Dati più preoccupanti sono pertanto quelli che riguardano i 25-34enni, che registrano in un decennio un calo di oltre dieci punti in tutte le aggregazioni territoriali considerate.

Le perdite sono più ridotte (2-4 punti) nella classe d'età seguente e in parte compensate da un aumento di occupati nelle classi superiori (in Friuli VG e a Trieste circa sei punti tra i 45-54enni e 15-18 punti tra i 55-64enni, anche per effetto di politiche pensionistiche più restrittive degli ultimi anni (legge Fornero). Da tutto ciò si evince, come si legge nel Rapporto Statistico 2015 del Friuli Venezia Giulia, che "La generazione dei trentenni sembra scontare il passaggio da un modello di mercato del lavoro in cui, idealmente, l'occupazione dei padri passa ai figli, verso un modello nel quale il passaggio avviene tra nonni e nipoti" (2015, 87).

Tab. 15 - Tasso di occupazione per classe di età e genere

		15-24 anni			25-34 anni			35-44 anni			45-54 anni			55-64 anni		
		M	F	Tot.	M	F	Tot.	M	F	Tot.	M	F	Tot.	M	F	Tot.
Italia	2005	30,0	20,8	25,5	80,2	58,3	69,3	91,2	61,4	76,3	88,0	53,6	70,6	42,7	20,8	31,4
	2006	30,4	20,0	25,3	80,9	59,4	70,2	91,3	62,4	76,9	89,0	55,6	72,1	43,7	21,8	32,4
	2007	29,4	19,5	24,5	81,1	59,1	70,1	91,1	62,2	76,6	89,3	56,9	72,9	45,0	23,0	33,7
	2008	29,0	19,2	24,2	80,4	59,7	70,1	90,1	62,8	76,5	88,9	57,8	73,1	45,3	23,9	34,3
	2009	25,9	16,9	21,5	77,3	57,7	67,5	88,4	61,9	75,1	87,4	57,3	72,1	46,6	25,3	35,6
	2010	24,0	16,3	20,2	75,4	55,5	65,4	87,5	62,0	74,7	86,4	58,0	71,9	47,6	26,1	36,5
	2011	22,8	15,5	19,2	75,0	55,6	65,3	87,1	62,2	74,6	86,4	58,4	72,2	48,2	28,1	37,8
	2012	21,8	15,0	18,5	72,6	55,1	63,8	85,6	62,0	73,7	85,0	59,5	72,0	50,4	30,8	40,3
	2013	18,7	13,7	16,3	68,2	52,1	60,1	83,6	61,4	72,4	83,2	58,9	70,9	52,8	33,2	42,7
	2014	18,2	12,8	15,6	66,9	51,9	59,4	82,4	61,1	71,7	82,4	58,4	70,3	56,5	36,6	46,2
Nord-est	2005	40,5	31,7	36,2	90,1	74,6	82,5	95,2	75,4	85,5	92,0	62,4	77,3	39,7	20,8	30,0
	2006	41,3	28,8	35,2	90,3	74,9	82,7	95,6	76,3	86,2	92,9	65,4	79,2	42,1	22,1	31,9
	2007	39,2	27,9	33,7	90,8	73,8	82,4	96,2	75,8	86,2	94,1	68,7	81,4	44,1	24,1	33,9
	2008	38,2	27,4	32,9	90,8	74,3	82,6	96,2	75,7	86,1	94,1	71,9	83,0	44,0	25,6	34,6
	2009	33,9	24,1	29,1	87,6	72,9	80,3	93,4	75,8	84,7	92,2	68,9	80,6	45,6	26,9	36,0
	2010	31,6	22,9	27,4	86,5	69,5	78,0	93,9	76,1	85,1	91,8	69,8	80,8	47,2	27,1	36,9
	2011	29,2	22,9	26,1	87,0	69,7	78,3	93,7	76,4	85,1	92,2	71,9	82,0	48,9	30,4	39,4
	2012	28,7	20,7	24,8	85,4	67,8	76,6	92,2	76,6	84,4	90,6	71,7	81,2	52,3	35,3	43,6
	2013	24,3	18,8	21,6	82,9	64,4	73,6	91,0	74,6	82,8	89,5	70,8	80,1	55,1	36,3	45,4
	2014	25,3	17,4	21,5	80,8	65,0	72,9	90,4	73,5	82,0	89,5	70,6	80,0	59,0	40,3	49,4
Friuli VG	2005	39,0	27,7	33,4	86,5	73,2	80,0	94,0	74,2	84,3	88,6	62,9	75,7	34,0	19,3	26,5
	2006	39,2	26,0	32,7	87,6	73,3	80,6	95,7	73,5	84,8	91,3	66,9	79,1	39,8	20,4	29,9
	2007	38,4	21,8	30,1	86,7	71,6	79,3	96,6	76,1	86,5	94,1	71,3	82,8	38,4	21,5	29,8
	2008	38,2	21,0	29,7	87,5	73,1	80,5	96,4	78,1	87,4	91,8	69,0	80,5	39,3	19,7	29,3
	2009	33,0	17,5	25,4	84,7	73,6	79,2	93,9	75,9	85,0	89,4	66,5	78,0	40,3	21,3	30,5
	2010	29,8	21,5	25,7	83,3	69,5	76,5	91,3	76,4	84,0	89,4	70,1	79,8	41,9	24,7	33,1
	2011	28,1	18,6	23,4	82,9	69,2	76,1	91,5	77,4	84,5	91,0	72,9	82,0	43,0	28,3	35,4
	2012	20,6	17,0	18,8	84,0	64,2	74,2	92,0	76,0	84,1	88,4	72,0	80,2	47,2	33,1	39,9
	2013	22,0	18,8	20,4	78,0	61,2	69,7	89,7	73,2	81,6	88,7	71,1	79,9	51,4	34,3	42,6
	2014	24,6	16,0	20,4	76,9	60,8	68,9	88,8	71,7	80,4	88,5	72,3	80,5	53,6	36,5	44,8
Trieste	2005	30,1	29,4	29,7	83,7	63,7	73,2	90,6	82,3	86,5	81,4	70,9	76,0	34,4	21,6	28,0
	2006	32,9	22,8	27,5	94,6	71,7	83,2	94,0	72,5	83,6	91,3	70,2	80,5	41,7	23,1	32,0
	2007	22,0	22,8	22,4	83,3	76,9	80,1	97,4	75,8	86,3	95,5	76,7	85,9	37,4	27,2	32,2
	2008	27,0	19,3	23,0	77,3	84,5	80,7	94,5	81,4	88,4	89,6	71,4	79,8	37,0	21,4	28,7
	2009	38,2	13,9	26,2	84,4	68,0	76,8	93,8	79,1	86,3	85,7	75,8	80,8	35,4	26,4	30,4
	2010	26,7	22,0	24,4	84,9	73,0	79,0	86,5	76,3	81,2	85,7	76,2	81,1	39,4	30,9	34,9
	2011	24,1	25,5	24,8	79,7	66,4	73,3	82,7	77,0	79,7	86,1	76,1	81,2	43,4	29,5	36,1
	2012	13,2	20,1	16,7	78,5	63,3	70,8	88,9	75,0	82,0	85,5	74,8	80,3	44,5	33,9	38,8
	2013	15,9	19,3	17,7	65,4	65,5	65,4	88,6	80,4	84,8	88,4	69,6	78,7	54,4	38,1	45,7
	2014	27,4	18,6	22,9	66,6	62,8	64,6	86,0	78,3	82,4	87,4	78,0	82,8	48,2	40,4	43,9

Fonte: Data warehouse Istat: <http://dati.istat.it/> (Rilevazione sulle forze di lavoro)

A conferma di quanto emerge dai dati appena commentati, nella Tab. 16 sono riportati i tassi di disoccupazione che non è esagerato definire drammatici. Tra i 15-24enni i disoccupati aumentano di quasi 20 punti percentuali in Italia e nel Nord-est; in quest'area però si partiva da poco sopra al 10% e si arriva poco sotto al 30% e il tasso si è dunque quasi triplicato. Analogo incremento si registra in Friuli Venezia Giulia, anche se la forchetta è leggermente meno ampia; a Trieste i dati sono più oscillanti, ma il divario nel decennio è ancor più limitato. Tra i 25-34enni il tasso di disoccupazione è assai più ridotto, ma anche per questa fascia di giovani è aumentato in misura sostanziale: dal 10% a poco meno del 20% in Italia e dal 5% a poco oltre il 10% nel Nord-est e in Friuli VG, mentre a Trieste il valore è leggermente più elevato. Infine, non essendo disponibile il dato disaggregato per le successive classi decennali riguardo alla Provincia di Trieste, in tabella è inserito il dato riferito agli over 34enni, che registra valori assai bassi, anche se pure questi sono cresciuti nel tempo.

Tab. 16 - Tasso di disoccupazione per classe di età e genere

		15-24 anni			25-34 anni			35-44 anni			45-54 anni			55-64 anni			35 anni e +		
		M	F	Tot.	M	F	Tot.	M	F	Tot.	M	F	Tot.	M	F	Tot.	M	F	Tot.
Italia	2005	21,6	27,6	24,1	8,2	12,9	10,2	3,9	8,0	5,6	3,2	5,1	3,9	3,6	3,3	3,5	3,5	6,3	4,6
	2006	19,2	25,4	21,8	7,5	11,4	9,1	3,4	7,1	5,0	2,8	4,6	3,5	2,9	2,9	2,9	3,1	5,6	4,1
	2007	18,4	23,3	20,4	6,6	10,4	8,3	3,3	6,6	4,6	2,5	4,1	3,1	2,6	2,1	2,4	2,8	5,0	3,7
	2008	18,8	24,7	21,2	7,3	10,8	8,9	4,0	7,4	5,4	3,1	4,8	3,8	3,3	2,9	3,1	3,4	5,8	4,4
	2009	23,2	28,5	25,3	9,0	12,5	10,6	4,9	8,0	6,2	4,2	4,9	4,5	3,7	2,8	3,4	4,3	6,1	5,0
	2010	26,9	29,4	27,9	10,4	14,0	11,9	5,4	8,1	6,5	4,7	5,3	4,9	3,9	3,0	3,6	4,7	6,2	5,3
	2011	27,1	32,1	29,2	10,2	13,6	11,7	5,6	8,1	6,7	4,7	5,5	5,0	4,6	2,7	3,8	4,9	6,2	5,4
	2012	33,7	37,6	35,3	13,6	16,5	14,9	7,4	10,2	8,6	6,2	7,3	6,7	5,9	4,2	5,3	6,5	8,0	7,1
	2013	39,0	41,5	40,0	16,5	19,3	17,7	8,6	11,4	9,8	7,8	8,2	8,0	6,7	4,2	5,7	7,7	8,8	8,2
	2014	41,3	44,7	42,7	17,3	20,1	18,6	9,3	12,3	10,6	8,0	9,1	8,4	6,2	4,4	5,5	7,9	9,4	8,5
Nord-est	2005	9,3	14,3	11,5	3,1	7,3	5,0	2,0	4,2	3,0	1,8	3,0	2,3	2,3	3,8	2,8	2,0	3,7	2,7
	2006	7,9	15,3	11,0	2,9	5,9	4,2	1,7	4,4	2,9	1,7	3,3	2,4	1,9	3,5	2,5	1,6	3,9	2,6
	2007	7,3	12,8	9,6	2,6	5,5	3,9	1,5	3,9	2,6	1,4	3,1	2,1	1,2	1,5	1,3	1,4	3,3	2,2
	2008	8,5	13,1	10,5	2,8	5,5	4,0	1,6	4,2	2,7	1,4	3,3	2,2	1,9	2,7	2,2	1,5	3,6	2,4
	2009	13,0	18,6	15,3	4,1	7,0	5,4	3,1	5,1	4,0	2,8	3,6	3,1	2,3	2,3	2,3	2,8	4,1	3,3
	2010	16,0	22,6	18,8	5,6	9,0	7,1	3,1	5,6	4,2	3,1	4,1	3,5	2,8	3,4	3,0	3,0	4,6	3,7
	2011	18,3	21,2	19,5	4,6	9,0	6,6	2,7	4,7	3,6	2,9	3,6	3,2	2,6	2,3	2,4	2,7	3,9	3,2
	2012	23,1	25,2	24,0	6,6	10,5	8,4	4,3	6,1	5,1	3,9	5,2	4,5	3,8	3,6	3,7	3,9	5,3	4,5
	2013	24,8	30,3	27,2	8,0	12,9	10,2	5,0	7,9	6,3	4,9	6,2	5,5	4,3	4,5	4,4	4,7	6,6	5,5
	2014	24,6	34,8	29,0	8,6	11,9	10,1	5,0	8,1	6,4	4,6	6,5	5,5	4,1	3,8	3,9	4,5	6,6	5,4
Friuli VG	2005	9,7	11,9	10,6	3,7	7,2	5,3	2,7	4,9	3,6	1,7	2,8	2,2	3,2	2,4	2,9	2,4	3,9	3,0
	2006	8,0	16,4	11,5	3,9	5,9	4,8	1,7	4,9	3,1	1,1	2,1	1,5	1,9	0,5	1,4	1,4	3,2	2,2
	2007	11,8	18,9	14,5	3,8	7,6	5,5	1,2	3,3	2,1	0,9	1,6	1,2	1,2	1,9	1,5	1,0	2,4	1,6
	2008	10,5	17,8	13,2	4,2	8,0	6,0	1,1	3,9	2,3	1,5	5,7	3,3	2,5	6,7	4,0	1,4	4,8	2,9
	2009	13,0	26,6	18,2	5,3	6,3	5,8	2,7	5,4	3,9	4,4	5,1	4,7	3,3	1,6	2,7	3,4	4,8	4,0
	2010	14,1	22,1	17,6	5,9	8,4	7,0	4,1	6,1	5,0	4,4	3,8	4,2	3,2	3,0	3,1	4,0	4,8	4,3
	2011	15,6	28,2	21,0	5,1	8,3	6,6	3,2	5,1	4,1	2,5	4,6	3,5	3,5	1,5	2,7	3,0	4,3	3,6
	2012	31,5	27,4	29,7	5,4	14,3	9,4	3,8	7,3	5,4	4,5	4,4	4,5	3,5	1,3	2,6	3,9	5,2	4,5
	2013	24,3	24,7	24,5	10,0	15,4	12,4	5,6	8,4	6,9	3,9	5,4	4,6	3,8	5,2	4,4	4,5	6,6	5,4
	2014	25,7	29,2	27,1	12,0	13,8	12,8	5,4	8,3	6,7	4,8	6,0	5,3	4,0	3,6	3,9	4,8	6,4	5,5
Trieste	2005	19,5	9,7	15,1	8,4	13,7	10,9	3,8	4,7	4,2
	2006	19,2	18,9	19,1	1,4	5,8	3,4	1,5	2,7	2,0
	2007	30,9	9,1	21,8	8,8	5,7	7,3	1,0	3,7	2,2
	2008	14,3	8,4	11,8	12,8	3,5	8,4	1,2	5,2	3,1
	2009	5,3	20,9	9,9	8,6	3,6	6,6	3,8	3,6	3,7
	2010	19,8	15,8	18,1	2,0	6,7	4,2	3,6	3,6	3,6
	2011	25,8	21,5	23,6	3,3	7,5	5,2	2,1	3,2	2,6
	2012	42,2	17,6	29,3	5,7	10,4	7,9	2,4	5,2	3,7
	2013	40,6	17,2	28,9	10,2	13,6	11,9	3,0	6,4	4,5
	2014	16,6	25,8	20,7	16,6	12,3	14,5	4,4	3,5	4,0

Fonte: Data warehouse Istat: <http://dati.istat.it/> (Rilevazione sulle forze di lavoro)

Come abbiamo visto, ai cali nei tassi di occupazione corrispondono aumenti dei tassi di disoccupazione, ma crescono anche gli inattivi per scelta (casalinghe o studenti), per anzianità (ritirati dal lavoro), per altri motivi quali l'inabilità, ma anche per lo "scoraggiamento" di chi, pur essendo ancora giovane, si "ritrae" dal mercato del lavoro, prevedendo di non trovarlo (Tab. 17). I valori nelle diverse aree sono simili, mentre differenze più elevate si registrano secondo la classe d'età. La quota di inattivi è molto alta tra i più giovani (attualmente intorno al 70%), perché molti sono impegnati in attività di formazione (scolastica o sul lavoro) e scende sotto il 30% tra chi ha intorno a 30 anni ed è ormai uscito dal sistema della formazione scolastica e universitaria. Tra i "circa quarantenni" gli inattivi si riducono sotto al 20% in Italia e intorno al 13% nel Nord-est, in Friuli VG e a Trieste. Gli inattivi crescono leggermente tra chi ha intorno a 50 anni e cresce ancora tra chi ha intorno a 60 anni. Per quest'ultima classe di età si nota comunque un notevole calo di inattivi negli ultimi anni, determinato dalla legge Fornero che ha trattenuto al lavoro (dunque tra gli attivi) molti che con la legislazione precedente sarebbero in pensione.

Il fenomeno è stato concettualizzato coniando il termine NEET, entrato ormai a far parte stabilmente del lessico, che utilizza le prime lettere dell'espressione inglese "*Not (engaged) in Education, Employment or Training*" e indica persone non impegnate nello studio, nel lavoro o nella formazione. Da alcuni anni vengo-

no raccolti dati statistici anche in relazione a queste situazioni che riguardano in particolare i giovani ma, trattandosi di rilevazioni campionarie, non sono disponibili dati disaggregati oltre il livello regionale e, a questo livello, solo per classi d'età di dimensioni più ampie.

Sul fenomeno dei NEET è disponibile una recente analisi molto accurata, realizzata anche mediante interviste in profondità che consentono di entrare in contatto non solo statistico con questa condizione particolarmente difficile anche sul piano esistenziale (Blasutig, 2015). L'indagine si riferisce ai giovani fino a 30 anni e pertanto in questa sede i dati statistici (fondamentalmente della stessa fonte Istat) vengono rielaborati estendendo le stime alla successiva classe quinquennale.

Tab. 17 - Tasso di inattività per classe di età e genere

		15-24 anni			25-34 anni			35-44 anni			45-54 anni			55-64 anni		
		M	F	Tot.	M	F	Tot.	M	F	Tot.	M	F	Tot.	M	F	Tot.
Italia	2005	61,8	71,3	66,4	12,6	33,0	22,8	5,1	33,2	19,2	9,1	43,5	26,5	55,7	78,5	67,5
	2006	62,4	73,1	67,7	12,6	33,0	22,7	5,4	32,8	19,1	8,4	41,7	25,3	55,0	77,5	66,6
	2007	64,0	74,6	69,2	13,1	34,0	23,5	5,9	33,4	19,6	8,5	40,7	24,8	53,8	76,6	65,5
	2008	64,3	74,5	69,3	13,2	33,0	23,1	6,1	32,1	19,2	8,2	39,3	24,0	53,2	75,4	64,6
	2009	66,2	76,3	71,2	15,0	34,1	24,6	7,0	32,7	19,9	8,8	39,8	24,5	51,6	74,0	63,1
	2010	67,2	76,9	71,9	15,9	35,5	25,7	7,5	32,5	20,1	9,4	38,8	24,3	50,5	73,1	62,1
	2011	68,8	77,2	72,9	16,5	35,7	26,1	7,7	32,3	20,1	9,3	38,2	24,0	49,5	71,2	60,7
	2012	67,1	76,0	71,4	16,0	34,0	25,0	7,6	30,9	19,4	9,4	35,8	22,9	46,4	67,8	57,5
	2013	69,3	76,6	72,9	18,3	35,5	26,9	8,5	30,8	19,7	9,8	35,8	23,0	43,4	65,3	54,7
	2014	69,0	76,9	72,9	19,1	35,1	27,1	9,1	30,3	19,7	10,4	35,8	23,3	39,8	61,7	51,1
Nord-est	2005	55,3	63,0	59,1	7,0	19,5	13,1	2,8	21,3	11,9	6,3	35,6	20,9	59,4	78,4	69,1
	2006	55,2	66,0	60,5	7,0	20,4	13,6	2,8	20,1	11,3	5,5	32,4	18,9	57,1	77,1	67,3
	2007	57,7	68,0	62,8	6,8	21,8	14,2	2,3	21,1	11,5	4,6	29,2	16,8	55,3	75,5	65,6
	2008	58,3	68,5	63,3	6,6	21,3	13,9	2,3	21,0	11,4	4,6	25,7	15,1	55,2	73,7	64,7
	2009	61,0	70,4	65,6	8,7	21,7	15,1	3,7	20,1	11,7	5,1	28,5	16,8	53,4	72,5	63,1
	2010	62,3	70,4	66,3	8,4	23,6	16,0	3,0	19,4	11,1	5,3	27,2	16,2	51,5	71,9	61,9
	2011	64,3	70,9	67,5	8,8	23,5	16,2	3,7	19,8	11,7	5,1	25,4	15,3	49,8	68,9	59,6
	2012	62,6	72,3	67,4	8,6	24,2	16,4	3,6	18,5	11,0	5,7	24,3	15,0	45,6	63,4	54,7
	2013	67,7	73,0	70,3	9,8	26,0	17,9	4,2	19,0	11,6	5,9	24,5	15,2	42,5	62,0	52,5
	2014	66,4	73,3	69,8	11,6	26,2	18,9	4,8	20,0	12,4	6,2	24,5	15,3	38,5	58,2	48,6
Friuli-VG	2005	56,8	68,6	62,6	10,2	21,1	15,5	3,5	22,0	12,6	9,8	35,3	22,6	64,8	80,2	72,7
	2006	57,4	68,9	63,1	8,8	22,1	15,3	2,7	22,7	12,5	7,8	31,7	19,7	59,4	79,5	69,7
	2007	56,5	73,1	64,8	9,9	22,6	16,1	2,3	21,3	11,6	5,1	27,5	16,2	61,1	78,1	69,8
	2008	57,4	74,5	65,8	8,6	20,5	14,4	2,6	18,7	10,5	6,9	26,8	16,8	59,7	78,9	69,5
	2009	62,0	76,2	69,0	10,6	21,5	15,9	3,5	19,7	11,5	6,5	30,0	18,2	58,3	78,4	68,6
	2010	65,3	72,4	68,8	11,5	24,2	17,7	4,8	18,6	11,6	6,4	27,1	16,7	56,7	74,5	65,9
	2011	66,7	74,1	70,4	12,7	24,5	18,5	5,5	18,5	11,9	6,7	23,6	15,1	55,4	71,3	63,6
	2012	69,9	76,7	73,2	11,2	25,1	18,1	4,3	18,0	11,1	7,5	24,7	16,1	51,1	66,5	59,0
	2013	70,9	75,1	73,0	13,4	27,6	20,4	4,9	20,0	12,4	7,8	24,8	16,3	46,6	63,8	55,4
	2014	66,9	77,4	72,0	12,6	29,4	21,0	6,1	21,8	13,8	7,0	23,1	15,0	44,2	62,1	53,4
Trieste	2005	62,7	67,4	65,0	8,6	26,2	17,8	5,1	13,3	9,2	17,9	27,4	22,8	63,4	76,7	70,1
	2006	59,3	71,9	66,0	4,1	23,8	13,9	3,9	23,2	13,2	7,4	29,3	18,5	58,3	76,9	68,0
	2007	68,1	74,9	71,3	8,7	18,5	13,6	1,5	20,3	11,1	3,6	21,0	12,5	62,2	72,1	67,2
	2008	68,5	78,9	73,9	11,4	12,4	11,9	4,4	14,3	9,0	10,0	23,9	17,4	61,5	77,8	70,2
	2009	59,6	82,4	70,9	7,7	29,5	17,8	4,7	16,1	10,5	8,4	22,3	15,3	63,2	73,6	68,9
	2010	66,7	73,9	70,1	13,3	21,7	17,5	10,1	19,3	14,9	10,1	22,8	16,2	60,1	68,1	64,4
	2011	67,6	67,5	67,6	17,6	28,2	22,7	14,9	19,3	17,2	13,1	21,6	17,3	55,3	70,5	63,2
	2012	77,2	75,6	76,4	16,8	29,3	23,2	10,0	17,2	13,6	12,2	23,4	17,7	52,9	65,1	59,4
	2013	73,2	76,7	75,1	27,1	24,2	25,7	7,2	14,4	10,5	9,8	25,6	17,9	44,2	59,0	52,0
	2014	67,1	75,0	71,2	20,1	28,4	24,4	8,3	17,8	12,7	9,0	21,0	14,8	50,9	57,4	54,5

Fonte: Data warehouse Istat: <http://dati.istat.it/> (Rilevazione sulle forze di lavoro)

Dalla Tab. 18 si vede che questa componente si espande significativamente nel tempo, anche se con differenze notevoli secondo la classe di età. I più giovani (15-19 anni) registrano quote di NEET che in Italia sono oltre l'11% e rimangono costanti nel tempo, mentre nel Nord-est i valori rimangono più bassi, ma sono cresciuti fino a raggiungere quasi il 9% (un livello non molto lontano da quello italiano). Tra i 20-24enni il fenomeno letteralmente esplode e in Italia si passa da oltre il 20% a quasi un giovane su tre; nello stesso periodo nel Nord-est si passa da un valore relativamente basso (sotto il 10%) a oltre il 22% (dunque, anche per

questi giovani il Nord-est si sta allineando al dato nazionale, pur rimanendo a una certa distanza). La successiva colonna mostra valori intermedi perché raggruppa le due classi precedenti, ma consente di notare, guardando al Friuli VG, che i valori, più oscillanti per effetto di un errore di stima più elevato, sono comunque grosso modo allineati a quelli del Nord-est. L'aspetto più inquietante è peraltro il fatto che tra i 25-29enni il fenomeno si consolida e tra i 30-34enni tende ad attenuarsi, ma in misura molto limitata. In conclusione, è scoraggiante constatare, guardando all'insieme dei 15-34enni, che più di uno su quattro in Italia e poco meno di uno su cinque nel Nord-est e in Friuli Venezia Giulia non lavora, ma nemmeno studia o è impegnato in attività di formazione.

Tab. 18 - NEET per classe di età e genere

		15-19 anni			20-24 anni			15-24 anni			25-29 anni			30-34 anni			25-34 anni			15-34 anni		
		M	F	Tot.	M	F	Tot.	M	F	Tot.	M	F	Tot.	M	F	Tot.	M	F	Tot.	M	F	Tot.
IT	2005	11,5	12,2	11,8	19,1	25,0	22,0	15,4	18,9	17,1	15,9	33,1	24,5	11,1	34,6	22,9	13,3	33,9	23,6	14,2	27,7	20,9
	2006	11,6	11,6	11,6	18,9	24,4	21,6	15,4	18,3	16,8	15,1	31,0	23,0	11,0	34,3	22,6	12,8	32,8	22,8	13,9	26,8	20,3
	2007	10,9	10,5	10,8	19,3	23,5	21,3	15,2	17,2	16,1	15,2	31,4	23,3	10,5	34,2	22,3	12,6	33,0	22,8	13,7	26,3	19,9
	2008	11,1	11,6	11,4	19,2	24,1	21,6	15,2	18,0	16,6	16,3	31,3	23,8	11,4	33,7	22,5	13,6	32,6	23,1	14,3	26,4	20,3
	2009	11,5	10,1	10,8	22,4	25,8	24,1	17,0	18,1	17,6	18,5	32,4	25,5	13,9	35,8	24,8	16,0	34,3	25,1	16,4	27,3	21,8
	2010	12,3	11,4	11,8	25,4	26,3	25,9	18,9	19,0	19,0	20,0	34,5	27,2	15,5	37,3	26,4	17,6	36,0	26,8	18,2	28,5	23,3
	2011	12,0	11,4	11,7	26,5	27,9	27,2	19,4	19,9	19,7	21,2	34,2	27,7	15,6	37,4	26,6	18,2	35,9	27,1	18,7	28,8	23,7
	2012	13,0	10,9	12,0	28,7	30,0	29,4	21,1	20,8	21,0	23,0	34,7	28,8	17,9	36,9	27,5	20,3	35,9	28,1	20,7	29,1	24,8
	2013	12,7	10,3	11,6	32,2	31,6	31,9	22,8	21,4	22,2	27,5	38,5	33,0	21,5	39,0	30,3	24,3	38,8	31,5	23,6	30,9	27,2
	2014	12,2	10,5	11,4	32,6	31,4	32,0	22,7	21,4	22,1	28,7	39,0	33,8	21,9	38,9	30,4	25,1	38,9	32,0	24,0	30,9	27,4
NE	2005	6,5	7,9	7,2	7,6	14,8	11,2	7,1	11,6	9,3	6,9	19,6	13,1	4,5	20,3	12,2	5,5	20,0	12,6	6,1	16,8	11,4
	2006	6,9	8,5	7,7	6,9	14,2	10,5	6,9	11,5	9,1	6,9	18,7	12,7	4,1	21,2	12,5	5,3	20,1	12,6	5,9	16,8	11,3
	2007	6,0	6,1	6,0	7,7	12,6	10,1	6,9	9,4	8,1	6,0	19,4	12,7	4,3	21,1	12,6	5,0	20,4	12,6	5,8	16,1	10,9
	2008	6,1	6,7	6,4	7,5	13,7	10,6	6,8	10,3	8,5	6,2	20,2	13,2	4,2	20,0	12,0	5,1	20,1	12,5	5,8	16,2	10,9
	2009	6,5	6,3	6,4	11,2	18,3	14,7	8,9	12,4	10,6	7,9	22,0	15,0	7,0	20,8	13,9	7,4	21,3	14,3	8,0	17,7	12,8
	2010	9,6	8,2	8,9	13,6	19,8	16,7	11,6	14,1	12,8	10,4	25,6	18,0	6,9	25,1	16,0	8,4	25,3	16,9	9,8	20,6	15,2
	2011	8,2	8,8	8,5	16,8	19,9	18,3	12,5	14,5	13,5	10,0	24,0	17,1	7,3	24,6	16,0	8,5	24,3	16,5	10,3	20,1	15,2
	2012	9,4	7,0	8,2	17,3	24,9	21,1	13,4	16,2	14,8	10,7	24,7	17,8	8,5	27,1	17,8	9,5	26,0	17,8	11,3	21,7	16,5
	2013	7,8	7,2	7,5	19,6	25,3	22,4	13,8	16,5	15,1	14,5	30,8	22,7	8,8	28,8	18,8	11,4	29,7	20,6	12,5	23,9	18,1
	2014	8,4	9,0	8,7	18,3	26,3	22,2	13,4	17,8	15,5	15,5	29,9	22,8	9,6	27,4	18,5	12,3	28,6	20,5	12,8	23,7	18,2
FVG	2005	7,4	11,9	9,6	6,9	17,6	12,2
	2006	7,2	13,7	10,4	6,5	18,2	12,2
	2007	7,2	8,7	8,0	7,2	16,9	12,0
	2008	6,7	12,9	9,8	6,3	17,3	11,7
	2009	8,4	14,5	11,4	9,2	17,6	13,3
	2010	9,3	11,7	10,5	9,7	19,2	14,4
	2011	11,5	18,3	14,8	10,8	22,1	16,4
	2012	15,9	17,6	16,7	12,0	23,8	17,8
	2013	11,9	12,4	12,1	13,0	22,6	17,8
	2014	14,5	14,0	14,2	14,3	23,6	18,9

Fonte: Data warehouse Istat: <http://dati.istat.it/> (Rilevazione sulle forze di lavoro)

6. Le previsioni demografiche

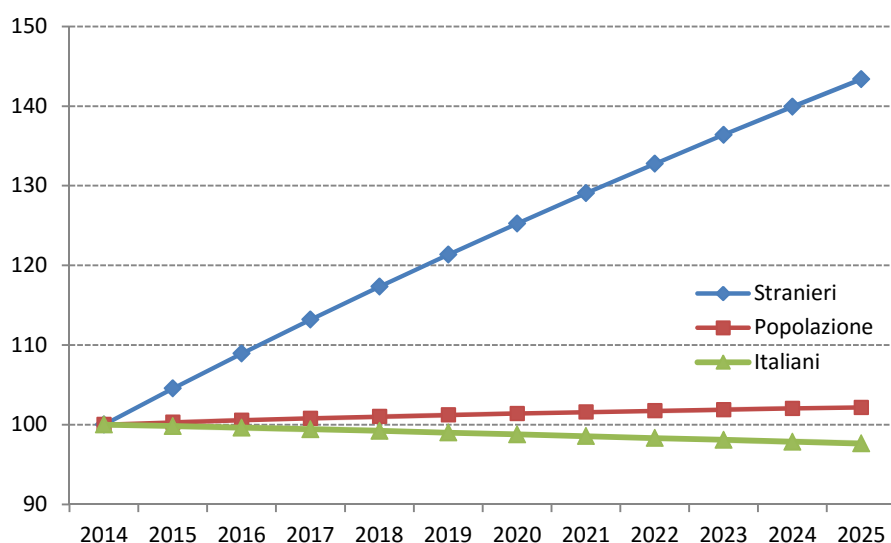
Alcuni parametri descrittivi della popolazione sono in movimento, in particolare quello riguardante la consistenza della popolazione straniera che, come si è visto, comprende una componente giovanile più ampia che nella popolazione presa nel suo complesso. L'Istat offre alcuni dati previsionali che si spingono fino al 2065, ma qui esamineremo lo scenario solo fino al 2025.

Dai dati in Tab. 19 si nota innanzitutto che la popolazione tende a crescere in Italia di poco meno del 3% però, mentre nel complesso del Nord-est l'incremento è di oltre il 6%, in Friuli Venezia Giulia la crescita è minore di quella italiana (2%). Ciò è sostanzialmente dovuto all'impetuoso aumento della presenza di residenti stranieri che in un decennio aumentano di quasi il 50% (un po' meno in Friuli VG). Di conseguenza, la componente straniera sale in Italia dal 9 al 13,1%, nel Nord-est da 12 a 15,7%, ma in Friuli VG l'evoluzione è simile a quella italiana (da 9,9% a 13,9%). Dunque, senza gli stranieri nel prossimo decennio la popolazione in Italia calerebbe, rimarrebbe grosso modo stabile nel Nord-est e in Friuli Venezia Giulia calerebbe un po' più che in Italia, come si vede nella Fig. 8.

Tab. 19 – Previsioni demografiche su popolazione e presenza stranieri al 2025

	Italia					Nord-est					Friuli VG				
	Pop.	Incr.	Stran.	Incr.	% Str	Pop.	Incr.	Stran.	Incr.	% Str	Pop.	Incr.	Stran.	Incr.	% Str
2014	61.417.620	100,0	5.507.268	100,0	9,0	11.920.662	100,0	1.434.128	100,0	12,0	1.249.412	100,0	123.718	100,0	9,9
2015	61.636.886	100,4	5.794.625	105,2	9,4	12.003.110	100,7	1.505.784	105,0	12,5	1.253.026	100,3	129.338	104,5	10,3
2016	61.838.227	100,7	6.072.757	110,3	9,8	12.081.657	101,4	1.575.197	109,8	13,0	1.256.302	100,6	134.770	108,9	10,7
2017	62.023.422	101,0	6.342.540	115,2	10,2	12.156.750	102,0	1.642.594	114,5	13,5	1.259.287	100,8	140.035	113,2	11,1
2018	62.194.033	101,3	6.604.586	119,9	10,6	12.228.759	102,6	1.708.107	119,1	14,0	1.262.021	101,0	145.147	117,3	11,5
2019	62.351.488	101,5	6.859.462	124,6	11,0	12.298.028	103,2	1.771.853	123,5	14,4	1.264.540	101,2	150.118	121,3	11,9
2020	62.497.034	101,8	7.107.680	129,1	11,4	12.364.849	103,7	1.833.959	127,9	14,8	1.266.872	101,4	154.956	125,2	12,2
2021	62.631.775	102,0	7.349.463	133,5	11,7	12.429.487	104,3	1.894.484	132,1	15,2	1.269.041	101,6	159.669	129,1	12,6
2022	62.756.712	102,2	7.585.143	137,7	12,1	12.492.176	104,8	1.953.486	136,2	15,6	1.271.064	101,7	164.259	132,8	12,9
2023	62.872.783	102,4	7.814.973	141,9	12,4	12.553.136	105,3	2.011.036	140,2	16,0	1.272.960	101,9	168.736	136,4	13,3
2024	62.980.769	102,5	8.039.169	146,0	12,8	12.612.550	105,8	2.067.230	144,1	16,4	1.274.742	102,0	173.106	139,9	13,6
2025	63.081.253	102,7	8.258.145	149,9	13,1	12.670.557	106,3	2.122.147	148,0	16,7	1.276.420	102,2	177.373	143,4	13,9

Fig. 8 – Evoluzione stimata della popolazione in Friuli Venezia Giulia al 2025

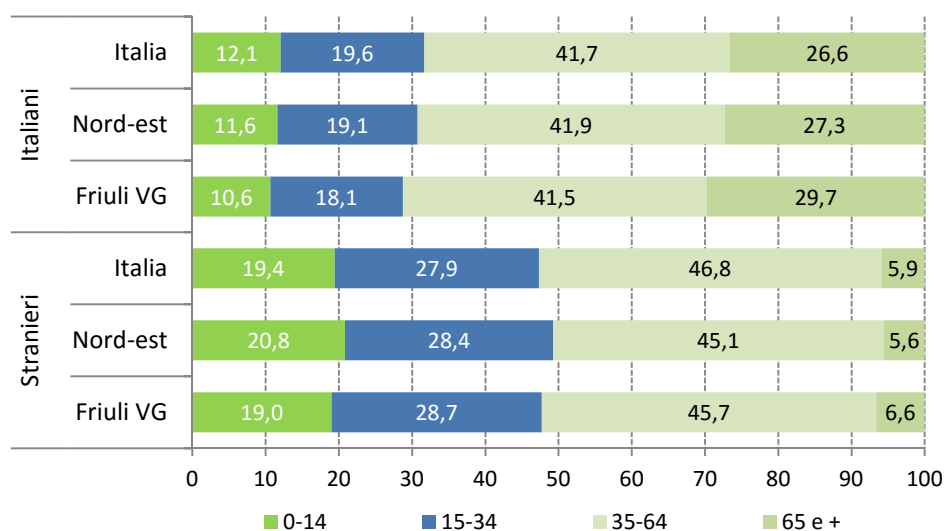


Vista la composizione per età esaminata in precedenza, nello scenario al 2025 cresce la componente giovanile che è compressa, per i soli italiani, da un tasso di fecondità largamente sotto la soglia di 2,1 figli per donna che mantiene la popolazione allo stato stazionario. La Tab. 20 mostra infatti che il target del progetto EUth si consolida leggermente rispetto ai valori attuali, ma ciò è dovuto unicamente alla presenza degli stranieri, perché tra essi la quota di 15-34enni tende al 30%, mentre nella popolazione di cittadinanza italiana ci si ferma sotto la soglia del 20% in tutte e tre le aree considerate (Fig. 9).

Tab. 20 – Composizione per fasce d'età della popolazione al 2025 (stime)

	Italia					Nord-est					Friuli VG				
	Pop.	%	Stran.	%	% S	Pop.	%	Stran.	%	% S	Pop.	%	Stran.	%	% S
0-14	8.210.858	13,0	1.604.548	19,4	19,5	1.666.658	13,2	441.790	20,8	26,5	150.693	11,8	33.731	19,0	22,4
15-19	3.065.382	4,9	471.592	5,7	15,4	617.056	4,9	127.933	6,0	20,7	58.360	4,6	10.372	5,8	17,8
20-24	3.146.341	5,0	488.555	5,9	15,5	627.651	5,0	128.610	6,1	20,5	60.459	4,7	10.881	6,1	18,0
25-29	3.278.274	5,2	612.613	7,4	18,7	662.810	5,2	159.527	7,5	24,1	63.158	4,9	13.739	7,7	21,8
30-34	3.577.129	5,7	728.927	8,8	20,4	713.970	5,6	187.581	8,8	26,3	67.725	5,3	15.934	9,0	23,5
35-64	26.727.086	42,4	3.861.387	46,8	14,4	5.378.628	42,4	957.631	45,1	17,8	537.424	42,1	80.987	45,7	15,1
65 e +	15.076.185	23,9	490.524	5,9	3,3	3.003.783	23,7	119.076	5,6	4,0	338.602	26,5	11.727	6,6	3,5
Totale	63.081.253	100,0	8.258.145	100,0	13,1	12.670.557	100,0	2.122.147	100,0	16,7	1.276.420	100,0	177.373	100,0	13,9

Fig. 9 – Composizione per fasce d'età della popolazione italiana e straniera nel 2025 (stime)



Riferimenti bibliografici e fonti dei dati

Blasutig G. et al. (2015), *Giovani e lavoro. NEET: motivazioni e caratteristiche de fenomeno nel territorio triestino a partire dall'esperienza dei partecipanti al progetto Garanzia Giovani FVG*, IRSSAE-Provincia di Trieste, Trieste.

Coretti R. (2012), *Anziani. Trieste da primato europeo*, "Il Piccolo": <http://ilpiccolo.gelocal.it/trieste/cronaca/2012/07/26/news/anziani-trieste-da-primato-europeo-1.5455058>.

Istat, *Data warehouse*: <http://dati.istat.it/>.

Istat, *Indagini Multiscopo. Aspetti della vita quotidiana*: <http://www.istat.it/it/archivio/129916>.

Dobbs R. et al. (2016), *Urban World: The Global Consumers to Watch*, McKinsey Global Institute, New York.

Guida ai Comuni, alle Province ed alle Regioni d'Italia: <http://www.tuttitalia.it/>

Regione Friuli-Venezia Giulia (2016), *Rapporto Statistico 2015 del Friuli Venezia Giulia*, Trieste: http://www.regione.fvg.it/rafvfg/export/sites/default/RAFVG/GEN/statistica/FOGLIA37/allegati/Rapporto_statistico_FVG_2015.pdf.

Istat, *Indagini Multiscopo*: <http://www.istat.it/it/archivio/129916>